

ELETTRODOTTO AEREO A 380 kV IN DOPPIA TERNA

"S.E. UDINE OVEST- S.E. REDIPUGLIA" ED OPERE CONNESSE

STATO DI AVANZAMENTO DELLE OTTEMPERANZE ALLE PRESCRIZIONI DECRETO VIA DVA-DEC-2016-000241 del 06/09/2016 (prescrizione n.45)

Storia delle revisioni

Rev. 03	Del 28/06/2018	Aggiornamento avanzamento prescrizioni in corso d'opera (modifiche in blu)
Rev. 02	Del 08/03/2017	Aggiornamento a seguito nuova autorizzazione
Rev. 01	Del 15/09/2015	Emissione per riformulazione istanza – stato avanzamento prescrizioni ad agosto 2015
Rev. 00	Del 16/03/2015	Prima emissione

Elaborato		Verificato		Approvato
G. Luzzi		N. Rivabene		E. Di Bartolomeo
N. Vetrano		ING/PRE-IAM		ING
ING/PRE-IAM				

m01I0302SR

Questo documento contiene informazioni di proprietà di Terna Rete Italia SpA e deve essere utilizzato esclusivamente dal destinatario in relazione alle finalità per le quali è stato ricevuto. E' vietata qualsiasi forma di riproduzione o di divulgazione senza l'esplicito consenso di Terna Rete Italia SpA

Sommario

PREMESSA.....	4
1 ELENCO PRESCRIZIONI.....	4
1.1 Prescrizione A1.....	4
1.2 Prescrizione A2.....	6
1.3 Prescrizione A3.....	11
1.4 Prescrizione A4.....	12
1.5 Prescrizione A5.....	13
1.6 Prescrizione A6.....	14
1.7 Prescrizione A7.....	15
1.8 Prescrizione A8.....	16
1.9 Prescrizione A9.....	16
1.10 Prescrizione A10.....	17
1.11 Prescrizione A11.....	17
1.12 Prescrizione A12.....	19
1.13 Prescrizione A13.....	20
1.14 Prescrizione A14.....	37
1.15 Prescrizione A15.....	42
1.16 Prescrizione A16.....	43
1.17 Prescrizione A17.....	44
1.18 Prescrizione A18.....	45
1.19 Prescrizione A19.....	46
1.20 Prescrizione A20.....	46
1.21 Prescrizione A21.....	48
1.22 Prescrizione A22.....	49
1.23 Prescrizione A23.....	50
1.24 Prescrizione A24.....	51
1.25 Prescrizione A25.....	52
1.26 Prescrizione A26.....	56
1.27 Prescrizione A27.....	57
1.28 Prescrizioni A28 e A43.....	68
1.29 Prescrizione A29.....	69
1.30 Prescrizione A30.....	69
1.31 Prescrizione A31.....	70
1.32 Prescrizione A32.....	71

1.33	Prescrizione A33.....	71
1.34	Prescrizione A34.....	72
1.35	Prescrizione A35.....	72
1.36	Prescrizione A36.....	74
1.37	Prescrizione A37.....	75
1.38	Prescrizione A38.....	75
1.39	Prescrizione A39.....	76
1.40	Prescrizione A40.....	77
1.41	Prescrizione A41.....	78
1.42	Prescrizione A42.....	85
1.43	Prescrizione A46.....	86
1.44	Prescrizione A47.....	87

PREMESSA

Nell'ambito delle attività di ottemperanza alle prescrizioni autorizzative relative al nuovo elettrodotto a 380 kV in doppia terna "S.E. Udine Ovest – S.E. Udine Redipuglia" ed opere connesse, è stata elaborata una relazione di sintesi delle ottemperanze alle prescrizioni indicate così come richiesto al punto A.45 del Decreto di compatibilità ambientale DVA – DEC - 2011 – 000411 del 21/07/2011, che recita:

“Il Proponente dovrà fornire annualmente al MATTM – Commissione Tecnica VIA - VAS una relazione che attesti lo stato di avanzamento delle ottemperanze alle prescrizioni indicate fino alla completa ottemperanza di tutte le prescrizioni ad esclusione della n. 44”.

A tale fine di seguito viene riportato il testo di ciascuna delle prescrizioni insieme allo stato di avanzamento dell'ottemperanza delle stesse.

1 ELENCO PRESCRIZIONI

1.1 Prescrizione A1

“Prima dell' avvio dei lavori dell'Elettrodotto a 380 k V in doppia terna "S.E. Udine Ovest - S.E. Redipuglia" dovrà essere redatto d'intesa con la Regione Friuli Venezia Giulia e pervenire al MATTM il piano dettagliato che contenga la tempistica e le modalità di realizzazione degli interventi di demolizione ed interrimento facenti parte del progetto di razionalizzazione che è stato oggetto di Protocollo d'Intesa sul "Nuovo elettrodotto a 380 kV in doppia terna Redipuglia - Udine Ovest e Razionalizzazione della rete in alta tensione nelle province di Udine, Gorizia e Pordenone”.

Alla verifica di ottemperanza della prescrizioni, come indicato sul Decreto di compatibilità ambientale DVA-DEC-2011-000411 del 21/07/2011, sono preposti il MATTM di concerto con la Regione.

Stato dell'avanzamento dell'ottemperanza:

La prescrizione è relativa alle opere di razionalizzazione programmate sul Protocollo d'Intesa tra la Regione Friuli Venezia Giulia e Terna connesse alla realizzazione dell'elettrodotto principale.

Al fine di ottemperare alla prescrizione è stata trasmessa al MATTM ed alla Regione la seguente documentazione:

Relazione tecnica

• Doc. n. RECR10001CSA00550 - Piano dettagliato sulle modalità di realizzazione degli interventi di demolizione ed interrimento delle opere facenti parte del progetto di realizzazione associato alla realizzazione dell'elettrodotto a 380kV "Udine Ovest - Redipuglia"

Cronoprogramma

• Allegato 1 dello “Schema di Convenzione quadro fra Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e Terna Rete Italia SpA (Allegato della D.G.R. n.1841 dell'11/10/2013)

• Allegato 1 alla Delibera n.2392 del 09/12/2016 di Intesa Stato-Regione con crono programma

La prescrizione A1 è stata ritenuta **ottemperata dal MATTM** con nota prot. DVA-2014-0038512 del 21/11/2014. Successivamente all'emissione del Decreto di compatibilità ambientale n.241 del 06/09/2016, Terna ha richiesto agli enti vigilanti la conferma della validità delle verifiche effettuate in merito alle prescrizioni del precedente decreto. La verifica è stata confermata dal MATTM con nota DVA n.0024832 del 11/10/2016 e dalla Regione con nota n.27165/P del 17/10/2016, con richiesta di aggiornamento del crono programma. Successivamente alla condivisione del programma cronologico, lo stesso è stato recepito ed allegato nella Delibera n.2392 del 09/12/2016 di Intesa Stato-Regione che richiedeva la condivisione dei tracciati con in Comuni prima della chiusura dell'autorizzazione. Gli interventi sono stati concordati con i Comuni ed il Servizio Energia ha espresso parere di verifica positiva con nota n.0002353/P del 23/01/2017. La Regione – Servizio VIA ha fornito riscontro definitivo con nota n. 9780 del 08/03/2017 in riscontro al sollecito MATTM con nota DVA n.5096 del 03/03/2017. La prescrizione è collegata alla prescrizione n.46.

Come previsto dal crono programma condiviso con la Regione, Terna ha avviato gli iter autorizzativi per gli interventi:

- Variante in cavo alla linea 132kV Redipuglia-Manzano (prot. TRISPA/P20170003507 del 11/05/2017);
- Variante in cavo dell'elettrodotto 132kV Udine Sud-Romanello (prot. TRISPA/P201700005266 del 12/07/2017);
- Variante aereo/cavo dell'elettrodotto 132kV Redipuglia-Cà Poia (prot. TRISPA/P201700005680 del 09/08/2017)
- Nuovo cavo 132kV CP Udine Sud-Udine FS (prot. TRISPA/P20170006419 del 12/10/2017);
- Variante aerea dell'elettrodotto 380kV Monfalcone-Redipuglia (prot. TRISPA/P20170007027 del 13/11/2017);
- Variante aerea del 380kV Redipuglia-Divaca (prot. TRISPA/P20170007026 del 13/11/2017);
- Variante aerea all'elettrodotto 132kV Strassoldo-Redipuglia FS (prot. TRISPA/P201700007497 del 13/12/2017);
- Demolizione elettrodotto 132kV Istrago-Meduna (Richiesta Deroga prati stabili per Istrago-Meduna nota TRISPA/P20170007144 del 20/11/2017, la deroga già concessa per il sostegno n.94 (nel SIC) è stata prorogata con nota n.916 del 10/01/2018 ed è stata concessa deroga alla riduzione sul sostegno n.81-78 (fuori SIC) con nota n.917 del 10/01/2018).

Ove necessario la documentazione è stata corredata di Relazione sui prati stabili in ottemperanza della prescrizione A2 e come previsto dalla L.R. 9/2005.

Al momento è in corso ed in fase di conclusione (circa 80% del totale) l'attività di demolizione dell'elettrodotto 132kV Istrago-Meduna.

Sono stati autorizzati e sono in corso le attività propedeutiche alla progettazione esecutiva per i seguenti interventi:

- *Elettrodotto a 132kV – "Variante in cavo Redipuglia-Manzano"*
- *Variante in cavo interrato dell'elettrodotto 132 kV "Udine Sud - Cartiere Romanello"*

- *Elettrodotto in cavo interrato 132 kV "Udine Sud CP – Udine FS".*



Rimozione conduttori tratta 88-99 della linea 132kV Istrago-Meduna



Demolizione sostegno n.88 e demolizione fondazione della linea 132kV Istrago-Meduna

1.2 Prescrizione A2

In fase di progettazione esecutiva il proponente in relazione alla presenza di prati stabili naturali tutelati dalla L-R. n.9/2005 dovrà:

- a) *predisporre un piano dettagliato di cantierizzazione al fine di evidenziare la completa non interferenza dei sostegni, delle aree di cantiere e delle piste di cantiere con gli habitat tutelati con particolare riferimento ai sostegni n. 2, 3, dalla stazione di Udine Ovest al traliccio n. 7, dal traliccio 29 al 32 e dal traliccio 107 al 112, sostegno 186a Elettrodotto Planais-Redipuglia, al tracciato previsto per l'interramento della linea a 132 kV "Schiavetti - Redipuglia";*
- b) *in riferimento al sostegno 186a Elettrodotto Planais-Redipuglia, qualora venga dimostrato l'impossibilità di non occupare le superfici prative tutelate dalla Legge Regionale 9/2005, si dovranno attuare le procedure previste dall'art. 5 (Deroga) della L.R. 9/2005 proponendo delle soluzioni alternative per le aree di cantiere, le strade e le piste di accesso che comportino la riduzione delle superfici prative coinvolte al fine di minimizzare l'occupazione di detti prati stabili e le soluzioni adottate per gli interventi di ripristino;*
- c) *il piano dovrà essere approvato dagli Uffici Regionali Competenti entro 60 giorni dalla sua presentazione;*
- d) *nel caso dovesse emergere la necessità di effettuare alcune varianti queste dovranno essere sottoposte a valutazione da parte del MATTM ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;*
- e) *le operazioni di tesatura dei cavi al di sopra delle superfici prative tutelate dalla Legge Regionale 9/2005 dovranno essere effettuate in un unico passaggio e non dovranno essere compiute nei giorni successivi ad un evento piovoso al fine di preservarne il più possibile l'integrità;*

Stato dell'avanzamento dell'ottemperanza:

Alla verifica di ottemperanza della prescrizioni, come indicato sul Decreto di compatibilità ambientale DVA – DEC - 2011 – 000411 del 21/07/2011, sono preposti il MATTM di concerto con la Regione.

Terna Rete Italia ha ottemperato recependo la prescrizione ed ha trasmesso la seguente documentazione:

- **RU31659ABCR10507 rev.00** relativa al Piano Cantierizzazione per la nuova **SE Udine Sud** corredato di Allegato 10 - **DU31659ABCR10514** "Prati stabili" da cui si evince la completa non interferenza delle opere in progetto nei confronti di prati stabili tutelati inviati con nota prot. TRISPA/P20130010440 del 08/11/2013. **La Regione Friuli Venezia Giulia - Servizio VIA si è espressa con nota n.35904/P del 22/11/2013**, a seguito di coinvolgimento del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità e del Servizio caccia e risorse idriche, rilevando come "il proponente abbia adeguatamente dimostrato che gli elementi di attenzione richiamati nella prescrizione A2 non risultano direttamente riferibili al caso in questione in quanto il cantiere e le aree interessate dai lavori di realizzazione della stazione elettrica non interferiscono direttamente con zone occupate da prati stabili";
- **RU31655ACCR10500-rev.00** relativa al Piano di cantierizzazione per la esistente **SE Udine Ovest** con nora prot. n. TRISPA/P20130011652 del 16/12/2013. Al paragrafo n.7 del suddetto piano il proponente dichiara che "con riferimento alla prescrizione **A2**, si evidenzia che il cantiere si sviluppa all'interno di una stazione esistente quindi non interferisce con aree destinate a prato stabile naturale".
La Regione Friuli Venezia Giulia - Servizio VIA si è espressa con nota n.11272/P del 11/04/2014, a seguito di coinvolgimento "di enti ed uffici regionali competenti per specifica materia ambientale richiamata nella

prescrizione", ritenendo che "Con riferimento alla prescrizione A2, si evidenzia che il cantiere si sviluppa all'interno di una stazione esistente quindi non interferisce con aree destinate a prato stabile naturale";

- **RU31656ACCX00006 - rev.00** relativa al Piano di cantierizzazione per la esistente **SE Redipuglia** con nota prot. n. TRISPANE/P20140002168 del 02/04/2014, dove al paragrafo n.7 il proponente dichiara che *"con riferimento alla prescrizione A2, si evidenzia che il cantiere si sviluppa all'interno di una stazione esistente quindi non interferisce con aree destinate a prato stabile naturale"*.

La Regione Friuli Venezia Giulia - Servizio VIA si è espressa con nota n.12007/P del 18/04/2014, a seguito di coinvolgimento "di enti ed uffici regionali competenti per specifica materia ambientale richiamata nella prescrizione", ritenendo che "Con riferimento alla prescrizione A2, si evidenzia che il cantiere si sviluppa all'interno di una stazione esistente quindi non interferisce con aree destinate a prato stabile naturale";

- **RVCR11014CGL50033 - rev.00** corredato di apposita Relazione Attraversamento Prati Stabili (doc. **RVCR11014CGL50019 - rev.00** ed annessa cartografia **DVCR11014CGL50030**) relativa al Piano di Cantierizzazione per la **variante in cavo interrato 132kV Schiavetti-Redipuglia**, trasmesse con nota prot. n. TRISPA/P20140006471 del 16/06/2014.

Dalla sucitata documentazione si evince la completa non interferenza delle opere in progetto nei confronti di prati stabili tutelati grazie all'utilizzo estensivo della tecnologia TOC ed alla predisposizione della viabilità di cantiere in modo tale da non interferire con gli stessi ed utilizzare in larga parte capezzagne e strade sterrate esistenti.

La Regione Friuli Venezia Giulia - Servizio VIA si è espressa con nota n.23831/P del 20/08/2014, a seguito di coinvolgimento "di enti ed uffici regionali competenti per specifica materia ambientale richiamata nella prescrizione", riportando il parere del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità che rileva *"come il tracciato sia stato predisposto in modo tale che nessun sostegno ricada all'interno di superfici prative tutelate dalla LR 9/2005 e che le attività di cantiere siano organizzate in modo da ridurre le interferenze, anche indirette, con tali superfici"* e *"ritenendo, infine, ottemperata in termini generali la prescrizione"*.

Inoltre nella stessa nota veniva richiesto a Terna di fornire in fase operativa alcune precisazioni, integrazioni ed indicazioni riguardanti il definitivo posizionamento delle aree di deposito/cantiere base, necessità di comunicazione di eventuali aggiornamenti del Piano di cantierizzazione e richiesta di segnalazione in fase di cantiere sulla necessità di eventuali espianti/reimpianti di specie arboree.

Alla richiesta il proponente ha dato seguito inviando l'aggiornamento del Piano di Cantierizzazione con nota TRISPA/P20140010654 del 18/09/2014 sulla base del quale la **Regione - Servizio VIA con nota 27648/P del 07/10/2014, si è espressa ritenendo che il proponente "abbia soddisfatto alle richieste di precisazione e alle integrazioni di cui alla nota n.23831/P del 20/08/2014 (riscontro prescrizione A2)";**

- **RGCR10001CGL00129 - rev.00** relativa al Piano di Cantierizzazione per i **nuovi elettrodotti aerei** ed allegati relativi alle Tratte n.1, 2 e 3, inviata con nota prot. n. TRISPA/P20140009563 del 08/08/2014, e corredata di elaborati cartografici dai quali si evince la non interferenza delle nuove realizzazioni in progetto nei confronti di prati stabili tutelati.

La Regione Friuli Venezia Giulia - Servizio VIA si è espressa con nota n.28225/P del 14/10/2014, a seguito di coinvolgimento del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità, il quale con nota n.28814/P del 13/10/2014 ha valutato ottemperata la prescrizione n.2 sottolineando *"come il tracciato sia stato predisposto in modo tale che nessun sostegno ricada all'interno di superfici prative tutelate dalla LR 9/2005 e che le attività di cantiere siano organizzate in modo da ridurre le interferenze, anche indirette, con tali superfici"*. Inoltre, nel ritenere ottemperata la prescrizione, ha richiesto al proponente di fornire alcune precisazioni ed indicazioni riguardanti l'adozione degli accorgimenti previsti per la tratta n.3 (previsti dal punto e) della prescrizione) da utilizzare per evitare il danneggiamento dei prati stabili durante la tesatura anche alla tratta n.1 e la necessità di richiedere deroga alla LR 9/2005 nel caso di eventuale necessità di interessamento di suddette superfici in fase di cantiere.

Alla richiesta il proponente ha dato seguito inviando l'aggiornamento del Piano di Cantierizzazione con nota TRISPA/P20140013161 del 11/11/2014 estendendo tali accorgimenti operativi anche alla tratta n.1 e rispondendo contestualmente ad un'ulteriore richiesta di integrazione in merito alle demolizioni previste dal progetto.

Contestualmente, in riferimento ad integrazioni richieste in ottemperanza alla prescrizione A13 per le attività di demolizione di linee aeree autorizzate insieme all'opera principale, con nota prot. n. TRISPA/P20140014116 del 10/12/2014 Terna ha inviato il progetto di "Ripristino demolizioni aggiornato con piste cantiere per le demolizioni" a cui afferisce anche la prescrizione A2.

In merito agli interventi di demolizione la Regione FVG, con Note prot. n. 33325 del 12/12/2014 e prot. n. 34003 del 19/12/2014, chiede al Servizio regionale di competenza di prendere in considerazione la suddetta documentazione nell'esprimere eventuale parere e successivamente **si esprime positivamente con nota SVIA n.3197 del 05/02/2015** in cui richiede a Terna di attivarsi nella richiesta di deroga alla LR 9/2005 per i sostegni da demolire ricadenti in prati stabili.

A seguito dell'aggiornamento del Piano di Cantiere - tratta n.1 relativamente alla ubicazione del cantiere base, inoltrato con nota TRISPA/P20150001419 del 17/02/2015, **la Regione si esprime positivamente** valutando la non interferenza sui prati stabili con nota n.6454/P del 10/03/2015 che riprende i pareri già espressi con note n.28225/P del 14/10/2014 e n.28859/P del 22/10/2014.

Per quanto riguarda il punto b) della prescrizione, Terna ha concordato con l'Autorità di Bacino una variante progettuale in rispetto della prescrizione n.17 che sposta il sostegno 186a al di fuori delle aree tutelate, ottemperando contestualmente alla prescrizione 2b.

Successivamente all'emissione del Decreto di compatibilità ambientale n.241 del 06/09/2016, Terna ha richiesto agli enti vigilanti la conferma della validità delle verifiche effettuate in merito alle prescrizioni del precedente decreto. La verifica è stata confermata dalla Regione con nota n.27165/P del 17/10/2016.

Su richiesta del MATTM è stata trasmessa nuovamente la documentazione ed il Ministero ha notificato il riavvio dell'istanza di verifica con nota DVA n.0001437 del 24/01/2017 (ID_VIP: 3535).

[La verifica, richiesta da Terna entro il termine previsto del DEC-VIA, si è conclusa con esito positivo con nota DVA n.73 del 20/03/2017.](#)

Relativamente alle demolizioni previste nel progetto principale la Regione ha chiarito con nota n.20204 del Serv. Paesaggio del 21/07/2015 che non fosse necessaria alcuna deroga.

Relativamente agli interventi previsti nel riassetto condiviso con la Regione, la documentazione per l'avvio delle istanze di autorizzazione è stata corredata, ove necessario, di Relazione sui prati stabili in ottemperanza della prescrizione A2 e come previsto dalla L.R. 9/2005.

Relativamente alla demolizione dell'elettrodotto 132kV Istrago-Meduna è stata rinnovata la richiesta di deroga prati stabili con nota TRISPA/P20170007144 del 20/11/2017.

La deroga già concessa per il sostegno n.94 (nel SIC) è stata prorogata dalla Regione – Servizio Parchi e Biodiversità con nota n.916 del 10/01/2018 ed è stata concessa deroga alla riduzione sul sostegno n.81-78 (fuori SIC) con nota n.917 del 10/01/2018). Attualmente le attività di demolizione della linea sono in corso e pe il sostegno n.94, già demolito all'interno del SIC, è stata già effettuata la prima fase del ripristino del magredo.



Preparazione terreno per semina a seguito demolizione sost. 94 della linea 132kV Istrago-Meduna



Stato del terreno a seguito della semina (sost. 94 della linea 132kV Istrago-Meduna demolito in area SIC)

1.3 Prescrizione A3

“In fase di autorizzazione alla costruzione ed all’ esercizio dovranno essere adottate le varianti di tracciato proposte relative all’elettrodotto 380 kV Redipuglia - Udine Ovest relative ai sostegni: dal 7 al 12, dal 27 al 33 e dal 33 al 54 ad eccezione del tratto compreso tra i sostegni 44 e 45;”

Stato dell’avanzamento dell’ottemperanza:

Alla verifica di ottemperanza della prescrizioni, come indicato sul Decreto di compatibilità ambientale DVA – DEC - 2011 – 000411 del 21/07/2011, sono preposti il MATTM di concerto con la Regione.

Al fine di ottemperare alla prescrizione Terna ha adottato le varianti prescritte e trasmesso per evidenza in fase autorizzativa la relativa documentazione progettuale:

Relazione tecnica

• Doc. n. RGCR10001CGL00001 - Relazione Generale Descrizione delle modifiche apportate in ottemperanza delle prescrizioni Decreto V.I.A.

Progetto esecutivo

• Doc. n. RECR10001CGL00126 - Relazione Generale Progetto esecutivo elettrodotti aerei

La Regione FVG con nota D.C.VIA n. 22108 del 30/06/2012 prende atto delle varianti adottate.

Con nota prot. n. DVA-2012-0015887 del 02/07/2012 il MATTM ha ritenuto ottemperata la prescrizione evidenziando che nella sua nota trasmessa la Regione nota SVIA 29113 del 03/09/2012 prende atto delle varianti

presentate dal proponente ritenendo sostanzialmente ottemperata la prescrizione ma allo stesso tempo la Regione ha demandato la verifica di ottemperanza finale alla fase esecutiva.

Pertanto in fase di progettazione esecutiva Terna con nota TRISPA/P20140009531 del 07/08/2014 invia la documentazione necessaria alla verifica di ottemperanza per la realizzazione della linea aerea, nello specifico:

- **RGCR10001CGL00126** "Progetto esecutivo elettrodotti aerei" comprensivo di relazione generale ed allegati tecnici.

Con nota n.32339 del 01/12/2014 la **Regione FVG Servizio VIA** ha ritenuto sostanzialmente ottemperata la prescrizione A3, ed ha "preso atto che il competente Ministero non ha ritenuto necessarie ulteriori procedure in materia di VIA..." Per quanto attiene, in linea generale per l'intero tracciato dell'elettrodotto, eventuali "ottimizzazioni" di tracciato ritenuto da Terna necessarie per adempiere alle indicazioni esecutive delle prescrizioni ministeriali (in particolare 2, 11, 35) si rinvia agli esiti di verifica di ottemperanza delle predette prescrizioni.

Successivamente all'emissione del Decreto di compatibilità ambientale n.241 del 06/09/2016, Terna ha richiesto agli enti vigilanti la conferma della validità delle verifiche effettuate in merito alle prescrizioni del precedente decreto. La verifica è stata confermata dal MATTM con nota DVA n.0024832 del 11/10/2016 e dalla Regione con nota n.27165/P del 17/10/2016.

1.4 Prescrizione A4

"D'intesa con il Comune di Villesse e con la Regione in sede di progettazione esecutiva il Proponente deve proseguire l'interramento della linea a 132 kV "Schiavetti - Redipuglia" fino al sostegno n. 1. Tutto il tracciato dell' elettrodotto in cavo, dovrà essere realizzato, per quanto tecnicamente possibile, lungo gli assi ed i tracciati viari esistenti. Le aree e le piste di cantiere non dovranno interferire con aree e habitat naturali esistenti e tutelati;"

Stato dell'avanzamento dell'ottemperanza:

Alla verifica di ottemperanza della prescrizioni, come indicato sul Decreto di compatibilità ambientale DVA – DEC - 2011 – 000411 del 21/07/2011, sono preposti il MATTM di concerto con la Regione.

Al fine di ottemperare alla prescrizione Terna ha trasmesso in fase di progettazione autorizzativa e successivamente esecutiva la seguente documentazione progettuale:

P. Esecutivo

• Doc. n. RVCR11014CGL50017-00 - Relazione tecnica illustrativa Prog. Esecutivo completo

Prati stabili

• Doc. n. RVCR11014CGL50019-00 - Relazione di attraversamento dei prati stabili e allegati

Piano di cantierizzazione

• Doc. n. RVCR11014CGL50033-00 - Piano di cantierizzazione cavo interrato ed allegati

In definitiva la **Regione FVG – Servizio VIA con nota n.23884/P del 21/08/2014**, a seguito dell'acquisizione dei pareri favorevoli del comune di Villesse, del Servizio di tutela del paesaggio e biodiversità, e dell'Ispettorato agricoltura e foreste di Trieste e Gorizia, **ha ritenuto la precrizione ottemperata** richiedendo ulteriori integrazioni.

- **RVCR11014CGL50033 rev.01** inviato con nota TRISPA/P20140010654 del 18/09/2014 l'aggiornamento del Piano Cantierizzazione dovute a variazioni ed alle richieste di integrazioni della Regione al fine di ottemperare alle precrizioni A2, A4, A6, A11, A27, A43, **ritenuto coerente dalla Regione** con nota SVIA n.27648 del 07/10/2014.

Successivamente all'emissione del Decreto di compatibilità ambientale n.241 del 06/09/2016, Terna ha richiesto agli enti vigilanti la conferma della validità delle verifiche effettuate in merito alle prescrizioni del precedente decreto. La verifica è stata confermata dalla Regione con nota n.27165/P del 17/10/2016.

Su richiesta del MATTM è stata trasmessa nuovamente la documentazione ed il Ministero ha notificato il riavvio dell'istanza di verifica con nota DVA n.0001437 del 24/01/2017 (ID_VIP: 3536).

Il Comune di Villesse ha confermato la Verifica con nota trasmessa tramite PEC del 07/07/2017.

[La verifica, richiesta da Terna entro il termine previsto del DEC-VIA, si è conclusa con esito positivo con Decreto DVA n.74 del 20/03/2017.](#)

1.5 Prescrizione A5

"In riferimento alla percorrenza del torrente Torre si ritiene più compatibile l'Alternativa Ovest proposta. Il proponente dovrà in fase di progettazione esecutiva presentare un approfondimento progettuale valutando alcune ottimizzazioni inerenti la possibilità di ridurre l'interferenza con l'ambito fluviale (attraversamento seguendo possibilmente in parallelo il tracciato dell'autostrada) minimizzando le interferenze paesistico-ambientali, tramite anche analisi delle visuali e foto simulazioni, e quelle con gli edifici rurali presenti. Nel caso dovesse emergere la necessità di effettuare una variante questa dovrà essere sottoposta a valutazione da parte del MA TTM – Commissione Tecnica VIA - VAS ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;"

Stato dell'avanzamento dell'ottemperanza:

Alla verifica di ottemperanza della prescrizioni, come indicato sul Decreto di compatibilità ambientale DVA – DEC - 2011 – 000411 del 21/07/2011, sono preposti il MATTM di concerto con la Regione per la prescrizione.

Al fine di ottemperare alle prescrizioni, Terna ha trasmesso in fase di progettazione autorizzativa la seguente documentazione progettuale:

Relazione tecnica

- Doc. n. RECR10001CSA00283 - Studio approfondimento progettuale per la variante del Fiume Torre ed allegati

Progetto esecutivo

- Doc. n. RECR10001CGL00126 - Relazione Generale Progetto esecutivo elettrodotti aerei ed allegati

Successivamente MATTM e MiBACT hanno concordato in merito all'opportunità di effettuare un'analisi congiunta della prescrizione A5 con la B1 scambiandosi varie note in tal senso.

Il MATTM ha determinato con nota n.DVADEC-2015-000024 del 17/03/2015 l'ottemperanza positiva della prescrizione A5.

Successivamente all'emissione del Decreto di compatibilità ambientale n.241 del 06/09/2016, Terna ha richiesto agli enti vigilanti la conferma della validità delle verifiche effettuate in merito alle prescrizioni del precedente decreto. La verifica è stata confermata dal MATTM con nota DVA n.0024832 del 11/10/2016 e dalla Regione con nota n.27165/P del 17/10/2016.

1.6 Prescrizione A6

"In fase di progettazione esecutiva dovrà essere redatto il Piano di Monitoraggio Ambientale che deve essere definito sulla base delle "Linee guida per il Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA)" del MATTM, condiviso e coordinato con Arpa e Regione. Il PMA dovrà individuare tutte le criticità ambientali in fase di cantiere, esercizio, demolizione, proponendo le azioni necessarie per il loro monitoraggio e la verifica di minimizzazione dell'impatto e le misure di mitigazione".

Stato dell'avanzamento dell'ottemperanza:

Alla verifica di ottemperanza della prescrizioni, come indicato sul Decreto di compatibilità ambientale DVA – DEC - 2011 – 000411 del 21/07/2011, sono preposti Regione di concerto con ARPA.

Al fine di ottemperare alla prescrizione Terna ha elaborato una Relazione generale sul Piano di Monitoraggio Ambientale, Allegati alla Relazione su PMA (Stazioni, cavo interrato, Linee aeree) e integrazioni, concordati in un incontro preliminare con Regione ed ARPA e trasmessi agli enti preposti con le seguenti note:

- **Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) per la SE Udine SUD (All. A)** inviato con Ns nota prot. n.TRISPA/P20130010125 del 29/10/2013;
- **Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) revisionato con Stazioni esistenti** a seguito della richiesta da parte della Regione n. prot.13706/P del 08/05/2014 ed inviato con Ns nota prot. n.TRISPA/20140006006 del 03/06/2014;
- **Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) linee in cavo interrato (All.C)** inviato con Ns nota prot. n. TRISPA/P20140006471 del 16/06/2014;
- **Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) per le linee aeree (All. B)** avvenuto con Ns nota prot. n. TRISPA/P20140009531 del 07/08/2014;
- **Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) aggiornato (demolizioni)** inviato con nota prot. n. TRISPA/P20140014117 del 10/12/2014 a seguito della richieste di integrazione della Regione FVG SVIA prot. n.27990/P del 13/10/2014 e n.28920/P del 23/10/2014;
- **Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) ed All.B e A.O. Avifauna** al MATTM con nota prot. n. TRISPA/P20140014428 del 19/12/2014
- **Trasmissione report di monitoraggi con note:**
 - Prot. n. TRISPA/P20140010610 del 16/06/2014 per il tratto in cavo Schiavetti e per le linee aree report A.O. per la FAUNA e VEGETAZIONE;
 - Prot. n. TRISPA/P20140010768 del 23/09/2014 e n. TRISPA/P20140012773 del 30/10/2014 report A.O. e C.O. per il RUMORE Udine Sud;

- Prot. n. TRISPA/P20140014428 del 19/12/2014 per le linee aeree report A.O. per il RUMORE e CEM.

A seguito dei sopra elencati invii la prescrizione è **stata ritenuta ottemperata** nelle diverse parti dalla Regione, sentita l'ARPA, con le note seguenti:

- **Ottemperanza positiva Regione per SE Udine Sud** con note 36224/P del 26/11/2013 e 10589/P del 04/04/2014 (con allegato parere ARPA);
- **Ottemperanza positiva Regione per il cavo interrato Schiavetti-Redipuglia** con nota 22959/P del 07/08/2014 e successiva 27648/P del 07/10/2014 inerente le integrazioni (che richiamano parere ARPA n.25325/P del 31/07/2014);
- **Ottemperanza positiva Regione per le linee aeree** con nota 28920/P del 23/10/2014 (che richiama parere ARPA n.31971/P del 01/10/2014) con richieste di integrazione e 1461/P del 21/05/2015;
- **Ottemperanza positiva Regione per le demolizioni** con nota 3329/P del 06/02/2015 prescriz. A6, 12 su demolizioni che richiama pareri n.28920/P e 1461/P e pareri ARPA n.42042/P/GEN/DTSR del 22/12/2014 e n.31971/P del 01/10/2014.

Successivamente all'emissione del Decreto di compatibilità ambientale n.241 del 06/09/2016, Terna ha richiesto agli enti vigilanti la conferma della validità delle verifiche effettuate in merito alle prescrizioni del precedente decreto. La verifica è stata confermata dalla Regione con nota n.27165/P del 17/10/2016.

La verifica è stata confermata dall'ARPA con nota n.7295 del 09/03/2017, in risposta alla richiesta del MATTM.

A seguito dell'entrata in servizio della stazione elettrica e dell'elettrodotto principale, proseguirà l'attività di monitoraggio con l'effettuazione dei Monitoraggi Post Operam.

Il monitoraggio del Rumore per la SE di Udine Sud è stato effettuato nel mese di febbraio 2018 ed è stata preavvisata ARPA.

Il Monitoraggio sulla componente avifauna verrà avviato nella stagione utile, a partire da marzo 2018, per tutte le stagionalità previste dal PMA

I dati acquisiti sono in fase di trasmissione da parte di Terna alle autorità competenti (Regione, ARPA).

1.7 Prescrizione A7

"In fase di progettazione esecutiva dovrà essere redatto un piano per la gestione degli impatti ambientali derivanti da incidenti e malfunzionamenti, riguardante tutti gli impianti in progetto e tutte le attività correlate con la fase di cantiere e con la fase di gestione, comprendente in particolare le misure, le opere e gli interventi finalizzati al relativo controllo e contenimento";

Stato dell'avanzamento dell'ottemperanza:

Alla verifica di ottemperanza della prescrizioni, come indicato sul Decreto di compatibilità ambientale DVA – DEC - 2011 – 000411 del 21/07/2011, è la Regione.

Terna ha ottemperato alla prescrizione elaborando il suddetto **Piano di gestione degli incidenti rilevanti** e lo ha trasmesso per fasi di realizzazione dell'opera. In particolare ha trasmesso i seguenti documenti:

- inviato con nota TRISPA/P20130010440 del 08/11/2013 per la nuova **SE Udine Sud**;
- inviato con nota TRISPA/P20140005023 del 30/04/2014 per la esistente **SE Udine Ovest**;
- inviato con nota TRISPA/P20140002761 del 09/05/2014 per la esistente **SE Redipuglia**;

- inviato con nota TRISPA/P20140006471 del 16/06/2014 per il **tratto in cavo 132 kV Schiavetti-Redipuglia**;
- inviato con nota TRISPA/P20140009531 del 07/08/2014 per le **linee aeree**.

La Regione ha ritenuto **la prescrizione ottemperata** esprimendo parere nelle note di seguito riportate:

- n.9709/P del 27/03/2014 per la **SE Udine Sud**;
- n.14330/P del 14/05/2014 per la **SE Udine Ovest**;
- n.15026/P del 20/05/2014 per la **SE Redipuglia**;
- n.23051/P del 08/08/2014 per il **tratto in cavo 132 kV Schiavetti - Redipuglia**;
- n.28498/P del 17/10/2014 per le **linee aeree**.

Successivamente all'emissione del Decreto di compatibilità ambientale n.241 del 06/09/2016, Terna ha richiesto agli enti vigilanti la conferma della validità delle verifiche effettuate in merito alle prescrizioni del precedente decreto. La verifica è stata confermata dalla Regione con nota n.27165/P del 17/10/2016.

1.8 Prescrizione A8

"In relazione agli esiti dei monitoraggi prescritti, dovranno essere adottati i provvedimenti necessari a mitigare e a limitare, con le modalità definite da ARPA, gli eventuali impatti derivanti dall'attuazione del progetto;

Stato dell'avanzamento dell'ottemperanza:

Alla verifica di ottemperanza della prescrizioni, come indicato sul Decreto di compatibilità ambientale DVA – DEC - 2011 – 000411 del 21/07/2011, l'ente preposto è l'ARPA.

Al fine di permettere all'Ente preposto di eseguire le proprie verifiche è stata trasmessa la documentazione relativa al Monitoraggio delle componenti ambientali così come concordato sul PMA di cui alla prescrizione A6.

Ad oggi, a seguito dei monitoraggi effettuati non sono emerse ulteriori misure di mitigazioni da adottare.

1.9 Prescrizione A9

"Dovranno essere resi pubblici e accessibili tutti i dati rilevati dai monitoraggi prescritti, in relazione alle inerenti determinazioni stabilite dall' ARPA;

Stato dell'avanzamento dell'ottemperanza:

Alla verifica di ottemperanza della prescrizioni, come indicato sul Decreto di compatibilità ambientale DVA – DEC - 2011 – 000411 del 21/07/2011, l'ente preposto è l'ARPA.

Terna ha provveduto ad inoltrare ad ARPA tutta la reportistica finora prodotta in merito al monitoraggio delle varie componenti previste nel PMA (si faccia riferimento alla prescrizione n.6).

I risultati del Piano di Monitoraggio Ambientale sono tuttora pubblicati sul portale istituzionale di Terna.

Il Monitoraggio in Post operam è stato avviato sulla parte di progetto entrata in esercizio.

1.10 Prescrizione A10

“ In fase di progettazione esecutiva dovrà essere effettuata in accordo con ARPA una caratterizzazione acustica ante e post operam dell'area attorno alla nuova stazione elettrica ed eventualmente prevedere le misure e le opere per mitigare l'impatto acustico. In caso di superamento dei limiti dovranno essere effettuati a carico del proponente interventi di mitigazione da concordare con i proprietari delle abitazioni”;

Stato dell'avanzamento dell'ottemperanza:

Alla verifica di ottemperanza della prescrizioni, come indicato sul Decreto di compatibilità ambientale DVA – DEC - 2011 – 000411 del 21/07/2011, sono preposti Regione di concerto con ARPA.

Al fine di ottemperare alla prescrizione Terna ha elaborato ed inviato la seguente documentazione ed integrazioni:

- PMA All. A inviato con nota TRISPA/P20130010125 del 29/10/2013 per la SE Udine SUD;
- Report monitoraggio A.O. inviato con nota prot. TRISPA/P20140010768 del 23/09/2014.

La Prescrizione è stata ritenuta **ottemperata** dalla Regione FVG, sentita l'ARPA, con nota prot. n.36224/P del 26/11/2013 (che riprende ed allega parere ARPA n.12379/P del 26/11/2013) con richiesta integrazioni a cui Terna ha dato riscontro con nota TRISPA/P20140002797 del 26/02/2014.

Successivamente all'emissione del Decreto di compatibilità ambientale n.241 del 06/09/2016, Terna ha richiesto agli enti vigilanti la conferma della validità delle verifiche effettuate in merito alle prescrizioni del precedente decreto.

La verifica è stata confermata dalla Regione con nota n.27165/P del 17/10/2016.

La verifica è stata confermata dall'ARPA con nota n.7295 del 09/03/2017, in risposta alla richiesta del MATTM.

[I risultati del Piano di Monitoraggio Ambientale sono tuttora pubblicati sul portale istituzionale di Terna.](#)

[Il Monitoraggio in Post operam è stato avviato sulla parte di progetto entrata in esercizio.](#)

1.11 Prescrizione A11

“La progettazione esecutiva di realizzazione/dismissione/interramento degli elettrodotti dovrà tenere conto della vegetazione esistente evitando il più possibile il taglio della vegetazione arborea e arbustiva. Le piste e le piazzole di accesso alle aree d'intervento, non dovranno interferire con habitat naturali, utilizzando percorsi ed aree alternative. Di concerto con la Regione e nel rispetto della normativa regionale dovrà essere definito apposito progetto volto a minimizzare il taglio della vegetazione arborea esistente, al ripristino delle aree e delle piste di cantiere e che consideri in particolare:

- a) *interventi, specifici di espianto e reimpianto in aree contigue alla collocazione originaria, compatibilmente con le esigenze di sicurezza dell'infrastruttura, qualora la realizzazione degli interventi in progetto intercetti esemplari arborei adulti e di dimensioni ragguardevoli (diametro del fusto superiore a 30 cm) di specie tipiche del paesaggio o autoctone;*

- b) *tenere sgombre dal materiale di risulta del taglio strade, piste, mulattiere, sentieri e alvei dei corsi d'acqua;*
- c) *il taglio di abbattimento e potature delle ceppaie delle specie latifoglie devono essere eseguite nel periodo intercorrente tra il 1 ottobre e il 31 marzo dell'anno successivo;*
- d) *il transito in bosco con trattori gommati e cingolati può essere eseguito in via preferenziale lungo piste o varchi naturali, senza danneggiare piante da risparmiare al taglio, le giovani piante e le piante circostanti, né causare dissesto del terreno;*
- e) *e operazioni di taglio, potatura, esbosco, ripristino vegetazionale e gli altri interventi di mitigazione contemplati nel progetto devono essere diretti e organizzati da un professionista dottore agronomo forestale;*
- f) *le modalità operative dovranno essere estese a tutte le formazioni vegetali intersecate dall'elettrodotto anche se non esplicitamente indicate negli elaborati ma classificabili a bosco ai sensi della normativa vigente regionale.*

Copia di detto progetto dovrà essere trasmessa in ottemperanza al MATTM - Commissione Tecnica VIA-VAS;"

Stato dell'avanzamento dell'ottemperanza:

Alla verifica di ottemperanza della prescrizioni, come indicato sul Decreto di compatibilità ambientale DVA – DEC - 2011 – 000411 del 21/07/2011, è preposta la Regione e copia del progetto va trasmesso al MATTM.

Al fine di ottemperare alla prescrizione, Terna ha trasmesso in fase di progettazione autorizzativa e successivamente in fase di progettazione esecutiva i seguenti elaborati:

- **RGCR10001CGL00001** e cartografie, inviata nota TE/P20120003473 del 13/03/2012 - e documentazione anticipazione prescrizioni alla quale la Regione FVG positivo Regione FVG con nota D.C.VIA n.22108 del 30/06/2012 ha dato parere preliminare rinviando la verifica di ottemperanza nuovamente in fase esecutiva;
- Invio doc. ottemperanza per la variante in cavo interrato 132kV Schiavetti-Redipuglia alla Regione con nota TRISPA/P20140006471 del 16/06/2014 ed al MATTM e MIBACT con nota TRISPA/P20140006918 del 18/06/2014;
- Invio doc. ottemperanza linee aeree alla Regione con nota TRISPA/P20140009531 del 07/08/2014 e al MATTM e MIBACT con nota TRISPA/P20140009563 del 08/08/2014;
- Inviato aggiornamento P.Cantiere in risposta a richieste della Regione con nota TRISPA/P20140010654 del 18/09/2014 (richieste non inerenti con la prescrizione n.11 e, a seguito della richiesta della Regione di integrare la documentazione alle demolizioni previste dal progetto (nota n.27990/P del 10/10/2014), inviata ulteriore aggiornamento (anche al MATTM) con nota TRISPA/P20140013161 del 11/11/2014 (Piano di Cantierizzazione).

La Regione ha ritenuto la prescrizione ottemperata esprimendo parere nelle note di seguito riportate:

- **Ottemperanza positiva Schiavetti** con note n.24185 del 27/08/2014 e n.25501 del 11/09/2014 con ulteriori richieste su eventuale espianto esemplari arborei adulti, trasmissione eventuali modifiche Piano di cantierizzazione;
- **Parere positivo Ispettorati Agricoltura e Foreste** sulla Relazione "ripristinati" con note IAFGT/9.7.1/n.72366 del 16/09/2014 (Isp. Gorizia e Trieste) e RAF/IAFUD/9-7/74092 del 24/09/2014 (Isp. Udine);
- Nota del 27648 del 07/10/2014 su variante in cavo 132kV Schiavetti-Redipuglia, **parere positivo alle integrazioni** trasmesse da Terna con nota TRISPA/P20140010654 del 18/09/2014;

- **Ottemperanza positiva linee aeree** nota 28859/P del 22/10/2014 con ulteriori richieste di integrazione inerenti le demolizioni previste da progetto, a cui Terna risponde inviando aggiornamento Piano di cantierizzazione. Successivo **risccontro positivo Regione con nota 3198/P del 05/02/2015 anche su demolizioni previste da progetto**;

In ottemperanza alla prescrizione n.1g (dell'Intesa Stato-Regione) correlata alla prescrizione n.11 (lett. e in particolare), Terna aveva comunicato agli Ispettorati Agricoltura e Foreste coinvolti ed alla Regione – Servizio VIA, di aver affidato l'incarico di assistenza forestale ai professionisti Dott.ri forestali Marco Sassatelli e Paolo Rigoni dello StudioSilva Srl di Bologna ed alla Dott.ssa forestale Chiara Canesin.

Successivamente all'emissione del Decreto di compatibilità ambientale n.241 del 06/09/2016, Terna ha richiesto agli enti vigilanti la conferma della validità delle verifiche effettuate in merito alle prescrizioni del precedente decreto. La verifica è stata confermata dalla Regione con nota n.27165/P del 17/10/2016.

Su richiesta del MATTM è stata trasmessa nuovamente la documentazione ed il Ministero ha notificato il riavvio dell'istanza di verifica con nota DVA n.0001437 del 24/01/2017 (ID_VIP: 3541).

[La verifica, richiesta da Terna entro il termine previsto del DEC-VIA, si è conclusa con esito positivo con nota DVA n.6725 del 20/03/2017.](#)

1.12 Prescrizione A12

“In fase di progettazione esecutiva dovrà essere redatto uno studio dell'impatto acustico, e le eventuali misure di mitigazione in fase di cantiere, sulla fauna a macroinvertebrati acquatici in relazione ai possibili disturbi dell'ecosistema causato dal transito e dai movimenti dei mezzi nelle aree di pertinenza fluviale e nei pressi degli argini;”

Stato dell'avanzamento dell'ottemperanza:

Alla verifica di ottemperanza della prescrizioni, come indicato sul Decreto di compatibilità ambientale DVA – DEC - 2011 – 000411 del 21/07/2011, sono preposti Regione di concerto con ARPA.

Terna ha ottemperato alla prescrizione elaborando il suddetto studio, trasmesso agli enti preposti con le seguenti note:

- Invio Studio su macroinvertebrati TRISPA/P20140006471 del 16/06/2014 per il tratto in cavo interrato 132kV Schiavetti-Redipuglia in attraversamento del tratto Torre-Isonzo;
- Invio doc. ottemperanza linee aeree nota TRISPA/P20140009531 del 07/08/2014.

La Prescrizione è stata ritenuta **ottemperata** dalla Regione FVG con le seguenti note:

- n.22972/P del 07/08/2014 (che richiama parere ARPA n.25325/P del 31/07/2014) **per il tratto in cavo interrato 132kV Schiavetti-Redipuglia**;
- n.28920/P del 23/10/2014 (che richiama parere ARPA n.31971/P del 01/10/2014) **per le linee aeree**;
- n.3329/P del 06/02/2015 (che richiama parere ARPA n.42402/P/GEN/DTSR del 22/12/2014 e riprende quanto già indicato dalla stessa Agenzia con nota n.31971/P del 01/10/2014) per le **demolizioni previste da progetto**.

Successivamente all'emissione del Decreto di compatibilità ambientale n.241 del 06/09/2016, Terna ha richiesto agli enti vigilanti la conferma della validità delle verifiche effettuate in merito alle prescrizioni del precedente decreto. La verifica è stata confermata dalla Regione con nota n.27165/P del 17/10/2016.

La verifica è stata confermata dall'ARPA con nota n.7295 del 09/03/2017, in risposta alla richiesta del MATTM.

1.13 Prescrizione A13

Il proponente dovrà attuare tutte le misure di mitigazione/compensazione proposte nel SIA e nella documentazione integrativa. In fase di progettazione esecutiva dovranno inoltre essere definiti in dettaglio gli interventi e le misure che si intendono attuare:

- a) *per il ripristino delle aree e delle piste di cantiere previste per la realizzazione e demolizione di tutte le opere al fine riportare la situazione ante operam. I progetti dovranno contemplare anche le cure colturali degli elementi vegetazionali per i primi 5 anni, dal momento dell'impianto. Si dovrà in ogni caso prevedere la risemina delle superfici ove si sia verificato un mancato o ridotto sviluppo della copertura erbacea e la sostituzione delle fallanze nell'ambito delle formazioni arboree ed arbustive ricostituite. Le specie vegetali da utilizzare per le opere di ripristino dovranno essere concordate con gli uffici competenti della Regione;*
- b) *per gli interventi di mitigazione ambientale previsti nel SIA, dovrà essere verificata e concordata con gli uffici regionali e provinciali competenti la possibilità di rivegetare con specie autoctone le superfici interne dei sostegni ricostituendo elementi di rete ecologica. I progetti delle opere di mitigazione paesaggistica e di ripristino degli elementi vegetazionali dovranno contemplare anche le cure colturali per i primi cinque anni, dal momento dell'impianto;*

Stato dell'avanzamento dell'ottemperanza:

Alla verifica di ottemperanza della prescrizioni, come indicato sul Decreto di compatibilità ambientale DVA – DEC - 2011 – 000411 del 21/07/2011, sono preposti il MATTM di concerto con la Regione.

Al fine di ottemperare alla prescrizione ed alle richieste di integrazioni da parte della Regione FVG, Terna ha trasmesso la seguente documentazione:

- Progetto esecutivo **nuova SE Udine Sud** (nota TRISPA/P20130010714 del 15/11/2013);
- Progetto esecutivo adeguamento esistente **SE Udine Ovest** (TRISPA/P20130011717 del 18/12/2013);
- Progetto esecutivo adeguamento esistente **SE Redipuglia** (TRISPA/P20140002168 del 03/04/2014).

Dalle documentazioni trasmesse si evince che le aree di stazione coincidono con le aree di cantiere e pertanto non sono necessari ripristini.

La Regione si è espressa con nota n.36570 del 29/11/2013 su Udine Sud "ritenendo la prescrizione ottemperata", e con note n.12007 del 18/04/2014 e n.13705 del 08/05/2014 rispettivamente per la SE Redipuglia e per la SE

Udine Ovest, ritenendo che "i lavori di cui trattasi non riguardano strettamente quanto indicato sulla prescrizione A13".

Per il **tratto in cavo 132 kV Schiavetti-Redipuglia** è stata inviata alla Regione con nota TRISPA/P20140006471 del 16/06/2014 e con nota TRISPA/P20140006918 del 18/06/2014 al MATTM e MIBACT la seguente documentazione:

- **RVCR11014CGL50019-00 e DVCR11014CGL50030-00** (Relazione Attraversamento Prati Stabili ed allegato);
- **RVCR11014CGL50033-00 e DVCR11014CGL50034-00** (Piano di Cantierizzazione ed allegato)

Relativamente ai lavori di realizzazione **dell'elettrodotto aereo e delle demolizioni** sono stati trasmessi con nota TRISPA/P20140009531 del 07/08/2014 alla Regione e con nota TRISPA/P20140009563 del 08/08/2014 al MATTM e MiBACT:

- **RGCR10001CGL00129** Piano di cantierizzazione elettrodotti aerei ed allegati;
- **Progetto Esecutivo ripristini** nuove realizzazioni ed Allegati ovvero:
 - **RECR10001CSA00530** Progetto Esecutivo ripristini nuove realizzazioni (Relazione di analisi, Relazione tecnica, Progetto esecutivo interventi di ripristino);
 - **RECR10001CASA00242** Progetto Esecutivo ripristini demolizioni (Relazione di analisi, Relazione tecnica, Progetto esecutivo interventi di ripristino demolizioni).

A seguito della trasmissione documentale di cui sopra, ad integrazione delle richieste avanzate dalla Regione - Servizio VIA con le note:

- n.24701/P del 02/09/2014 (richieste di integrazioni per il tratto in cavo 132 kV Schiavetti- Redipuglia);
- n.27990/P del 10/10/2014 della Regione FVG SVA (integrazioni inerenti i cantieri relativi alle demolizioni);

Terna ha ottemperato alle integrazioni e chiarimenti richiesti trasmettendo le seguenti revisioni:

- **RECR10001CSA00530 Rev01** - Progetto Esecutivo ripristini nuove realizzazioni (Relazione di analisi, Relazione tecnica, Progetto esecutivo interventi di ripristino) con integrazioni inviati nota TRISPA/20140011306 del 30/09/2014;
- **RGCR10001CGL00129 Rev01** - Piano di Cantierizzazione con le integrazioni richieste inviato con nota TRISPA/P20140013161 del 11/11/2014;
- **RECR10001CASA00242 Rev01** - Progetto Ripristino demolizioni aggiornato con piste cantiere demolizioni inviato con nota TRISPA/P20140014116 del 10/12/2014;

La prescrizione, nelle varie parti, è stata ritenuta **ottemperata** dalla Regione FVG ed ha ottenuto **pareri positivi** da parte degli Ispettorati Agricoltura e Foreste territorialmente competenti con le seguenti note:

- **Ottemperanza positiva tratto in cavo 132 kV Schiavetti-Redipuglia** con nota prot. n.27754/P del 08/10/2014;
- **Ottemperanza positiva linee aeree e demolizioni** con note prot. n.28859/P del 22/10/2014 ottemperanza sulle linee aeree con richieste di integrazioni per i cantieri delle demolizioni a cui la stessa Regione, a seguito delle integrazioni fornite dal proponente sopra citate, ha dato riscontro al Ministero con nota n.3198/P del 05/02/2015.

Successivamente all'emissione del Decreto di compatibilità ambientale n.241 del 06/09/2016, Terna ha richiesto agli enti vigilanti la conferma della validità delle verifiche effettuate in merito alle prescrizioni del precedente decreto. La verifica è stata confermata dalla Regione con nota n.27165/P del 17/10/2016.

Su richiesta del MATTM è stata trasmessa nuovamente la documentazione ed il Ministero ha notificato il riavvio dell'istanza di verifica con nota DVA n.0001437 del 24/01/2017 (ID_VIP: 3537).

La verifica, richiesta da Terna entro il termine previsto del DEC-VIA, si è conclusa con esito positivo con Decreto DVA n.71 del 20/03/2017.

La gara per l'esecuzione dei ripristini previsti è stata aggiudicata alla ditta SAVET s.r.l. ed è stato effettuato un sopralluogo con la Ditta e con il Progettista e Direttore Lavori Dott. Giuliano Sauli per verificare lo stato di fatto a seguito delle lavorazioni e validare, o integrare (se nel frattempo sono intervenute modifiche legate all'utilizzo dell'area da parte di proprietari) il progetto esecutivo di ripristino condiviso con la Regione.

Le attività di ripristino potranno essere avviate con l'avvento della stagione favorevole dopo il periodo estivo.

Di seguito si riportano le fotografie delle situazioni rilevate tra novembre 2017 e maggio 2018:

Elettrodotto a 380 kV dt – tratto SE Udine Ovest - SE Udine Sud:



Sostegno n° 2 – Previsto prato. Restituzione a coltivo già effettuata



Sostegno n° 4 – Previsto prato. Restituzione a coltivo già effettuata



Sostegno n° 9 – Lungo strada – Previsto prato. Restituzione a coltivo già effettuata



Sostegno n° 11 – Previsto prato. Si ritiene di poter migliorare il prog. ripristino con la possibilità di formazione siepe mediante messa a dimora specie arbustive



Sostegno n° 28 – Confermata possibilità di formazione prato su campo (apparentemente abbandonato) e di prevedere contestualmente, migliorando il prog. di ripristino, il mantenimento della siepe arbustiva esterna



Sostegno n° 30 – Confermata possibilità di formazione prato (100 mq circa)



Sostegno n° 31 - Previsto prato. Si ritiene di poter migliorare il prog. ripristino con la possibilità di formazione prato "stabile" con fiorume in paglia previa sfalcio invasive



Sostegno n° 36 – Previsto Prato. Si ritiene di poter migliorare il prog. ripristino con la possibilità di formazione prato “stabile” con fiorume in paglia previa sfalcio invasive (250 mq circa)



Sostegno n° 41 – Previsto prato. Si ritiene di poter migliorare il prog. ripristino con la possibilità di formazione siepe ad arbusti per ripristinare la continuità della siepe preesistente



Sostegno n° 51 – Previsto prato. Restituzione a coltivo/prato esistente già effettuata

Elettrodotto a 380 kV dt – tratto SE Udine Sud - SE Redipuglia



Sostegno n° 8 (63) – Previsto prato. Campo arato – restituzione a coltivo già effettuato



Sostegno n° 12 (67) - Previsto prato. Campo arato – restituzione a coltivo già effettuato



Sostegno n° 20 (75) - Previsto prato. Campo arato – restituzione a coltivo già effettuato



Sostegno n° 24 (79) - Previsto prato. Campo arato – restituzione a coltivo già effettuato



*Sostegno n° 45 (100) – T. Torre – Confermata possibilità di Formazione area boscata
Necessarie reti di protezione anti-fauna per singoli alberi/arbusti con 3 pali tutori*



Sostegno n° 46 (101) – T. Torre – Previsto prato. Si ritiene di poter migliorare il prog. di ripristino prevedendo la formazione di prato "stabile" con fiorume in paglia in modo da ripristinare contiguità con prato stabile presente in adiacenza



Sostegno n° 46 (101) – Prato stabile esistente adiacente all'area sostegno



Sostegno n° 54(109) Villesse - Confermata possibilità di ricostruzione area boscata previo riporto terreno vegetale



Sostegno n. 56 – F. Isonzo – Confermata possibilità di ricostruzione prato previo riporto terreno vegetale

Variante Linea 380 kV st Planais – Redipuglia e demolizione esistente



Sostegno n° 184a – Previsto prato. Si ritiene di poter migliorare il prog. di ripristino prevedendo la pulizia delle invasive e il ripristino del mantello arbustivo circostante (Ligustrum, Euonymus, Prunus, Cornus sanguinea, Fraxinus ornus, Salix purpurea)



Demolizione Linea 380kV Planais- Redipuglia – Sostegno n.186 - presso S. Pier d'Isonzo- Confermata possibilità di formazione prato

Variante della linea 132 kV Redipuglia-Schiavetti (TOC)

Le attività per la realizzazione della variante in cavo in TOC non sono ancora terminate a causa di inattese difficoltà tecniche nella realizzazione dell'attraversamento del Fiume Isonzo con tecnologia T.O.C. ed al livello delle acque del suddetto corso d'acqua negli ultimi periodi, le operazioni di trivellazione sono state temporaneamente sospese. Il cantiere riprenderà al ripresentarsi delle condizioni ambientali idonee. Le attività di ripristino saranno effettuate al termine delle attività di cantiere.

Demolizione 220kV Redipuglia-Ud.NE der Safau



Demolizione Linea 220kV – Sostegno n.50 – Area già ripristinata e restituita a coltivo da parte del proprietario



Demolizione Linea 220kV – Sostegno n.84 – Confermata possibilità di ricostruzione area boscata



Demolizione Linea 220kV – Sostegno n.85 – Confermata possibilità di ricostruzione area boscata



*Demolizione Linea 220kV – Sostegno n.89 - Confermata possibilità di formazione prato
Villesse c/o IKEA*



*Demolizione Linea 220kV – Sostegno n.90 - Confermata possibilità di formazione prato -
Villesse*



*Demolizione Linea 220kV – Sostegno n.92 – Confermata possibilità di formazione prato
Villesse*



Demolizione Linea 220kV – Sostegno n° 94 da demolire – Confermata possibilità di ripristino a prato. Sulla base delle considerazioni della Regione sarà evitato il ripristino a prateria arida in quanto il prato è stato da tempo trasformato.



Demolizione Linea 220kV – Sostegno n.98 - S. Pier d'Isonzo (presso S.E. Redipuglia) - Confermata possibilità di formazione prato previa fresatura



Demolizione Linea 220kV – Sostegno n.99 - S. Pier d'Isonzo (presso S.E. Redipuglia) – Confermata possibilità di formazione prato previa fresatura

1.14 Prescrizione A14

“Dovranno essere predisposti i progetti esecutivi di mitigazione paesaggistica e ambientale per la nuova stazione elettrica di Udine Sud e per gli ampliamenti di quelle esistenti, predisponendo adeguati mascheramenti vegetazionali al fine di ridurre l'impatto visivo”.

Alla verifica di ottemperanza della prescrizioni, come indicato sul Decreto di compatibilità ambientale DVA – DEC - 2011 – 000411 del 21/07/2011, sono preposti il MATTM di concerto con la Regione.

Al fine di ottemperare alla prescrizione Terna ha trasmesso la seguente documentazione:

- **RECR10001CASA00241** Progetto Esecutivo di mascheramento per la SE di Udine-Sud inviato con nota TRISPA/P20130008831 del 20/09/2013 con la quale si comunica, inoltre, che per le stazioni esistenti non sono programmati ampliamenti del perimetro di stazione. Il progetto ha ottenuto parere positivo da parte della Regione FVG con nota n.35021/P del 14/11/2013 con la richiesta di alcune modifiche;
- **RECR10001CASA00241 Rev 01** invio modifica e nuovo invio P.E. mascheramenti con nota prot. TRISPA/P20130011027 del 26/11/2013.

In data 06/12/2013 con nota n.37251/P la Regione - Servizio VIA ha ritenuto la prescrizione pienamente **ottemperata**.

La Regione FVG SVA con nota prot. n.12008/P del 18/04/2014 richiede chiarimenti al MATTM sulla necessità di mascheramento delle stazioni esistenti.

Successivamente il MATTM ha sospeso il procedimento di ottemperanza con nota DVA-2014-000538 del 10/01/2014 in attesa della chiusura dell'iter di Assoggettabilità per la variante delle linee in ingresso alla nuova SE Udine Sud (ricompresa assieme alla variante nel tratto in attraversamento del Fiume Isonzo - prescrizione n.17).

Successivamente all'emissione del Decreto di compatibilità ambientale n.241 del 06/09/2016, Terna ha richiesto agli enti vigilanti la conferma della validità delle verifiche effettuate in merito alle prescrizioni del precedente decreto. La verifica è stata confermata dalla Regione con nota n.27165/P del 17/10/2016.

Su richiesta del MATTM è stata trasmessa nuovamente la documentazione ed il Ministero ha notificato il riavvio dell'istanza di verifica con nota DVA n.0001437 del 24/01/2017 (ID_VIP: 3534).

[La verifica, richiesta da Terna entro il termine previsto del DEC-VIA, si è conclusa con esito positivo con Decreto DVA n.72 del 20/03/2017.](#)

[La gara per l'esecuzione del mascheramento è stata aggiudicata alla ditta SAVET s.r.l. e le attività sono state avviate a giugno 2017 con le attività propedeutiche \(sfalcio e pacciamatura\).](#)



Attività di sfalcio effettuate a giugno del 2017



Sistemazione dei teli (giugno/luglio 2017)

A seguito di eventi meteorologici eccezionali le opere di pacciamatura sono state parzialmente divelte ed è stato necessario il ripristino della superficie integrando la pacciamatura con sistemi di tiraggio e contenimento tramite tavole per tutelare l'esercizio dell'impianto di stazione.



Sistemazione dei teli effettuata tra novembre e dicembre 2017

Successivamente, visto il clima mite favorevole all'impianto delle essenze arboree, l'attività è stata avviata ed è tuttora in fase di chiusura.



Copertura con TNT per difesa antigelo piante in vaso di arbusti ed alberi a piè d'opera prima dell'impianto (gennaio 2017)



Messa a dimora degli alberi e arbusti sul rilevato di stazione (gennaio 2017)



Messa a dimora degli alberi e arbusti sul rilevato di stazione quasi terminata (inizio febbraio 2017).



Stato degli attecchimenti a giugno 2017. In previsione interventi di manutenzione per estirpazione di infestanti e verifica attecchimento complessivo (che sembra ottimo) con sostituzione di eventuali fallanze - dettaglio



Stato degli attecchimenti a giugno 2017. In previsione interventi di manutenzione per estirpazione di infestanti e verifica attecchimento complessivo (che sembra ottimo) con sostituzione di eventuali fallanze

1.15 Prescrizione A15

15. In fase di progettazione esecutiva dovrà essere redatto un apposito studio che attesti:

- a) la conformità dell'opera (elettrodotto e stazioni) al vincolo determinato dalla fascia di rispetto ai sensi di quanto stabilito dalla Legge 36/2001; non potrà pertanto essere ritenuto conforme a norma di legge un tracciato tale che la fascia di rispetto che lo caratterizza, determinata secondo le modalità previste dal DM 29/05/2008, comporti interferenza con recettori quali definiti dalla medesima Legge 36/2001, articolo 4, comma 1, lettera h;*
- b) il rispetto dei limiti di esposizione e degli obiettivi di qualità fissati dal DPCM 08/07/2003;*
- c) detto studio dovrà essere trasmesso ad ARPA ed alle amministrazioni comunali interessate dall' attraversamento dell' elettrodotto le quali dovranno verificare l'eventuale presenza di luoghi a permanenza non inferiore a quattro ore;*

Se dalla verifica della compatibilità elettromagnetica del tracciato dovesse scaturire la necessità di una o più varianti, esse dovranno essere sottoposte a valutazione da parte del MA TTM – Commissione Tecnica VIA - VAS ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

a) il proponente dovrà effettuare il campionamento dei terreni nell'area interessata dai lavori per la caratterizzazione.

Stato dell'avanzamento dell'ottemperanza:

Alla verifica di ottemperanza della prescrizioni, come indicato sul Decreto di compatibilità ambientale DVA – DEC - 2011 – 000411 del 21/07/2011, sono preposti la Regione di concerto con ARPA.

Al fine di ottemperare alla prescrizione Terna ha trasmesso la seguente documentazione:

Progetto esecutivo

- Doc. n. RU31659ABCR10525 - Relazione Calcolo induzione magnetica SE Udine Sud
- Doc. n. RU31655ACCR10503 - Relazione Tecnica Illustrativa esistente SE Udine Ovest
- Doc. n. RU31656ACCX00007 - Piano di cantierizzazione esistente SE Redipuglia
- Doc. n. RVCR11014CGL00007-00 - Relazione campi magnetici cavo interrato ed allegati
- Doc. n. RGCR10003CGL00091 - Relazione di conformità in materia di campi elettrici e magnetici linee aeree

La Regione - Servizio VIA, sentita ARPA ed i Comuni interessati, ha dato riscontro con le seguenti note:

- Ottemperanza positiva Regione per **nuova SE Udine Sud** con richieste modifiche al Piano di Monitoraggio (inserimento n.3 punti di misura CEM al di fuori del perimetro di stazione) con nota n.36224/P del 26/11/2013 (che richiama ed allega nota ARPA n.12379/P del 26/11/2013);
- Ottemperanza positiva Regione nota n.17216/P del 10/06/2014 2014 (che richiama parere ARPA espresso tramite PEC in data 03/06/2014) per **esistente SE Redipuglia**;
- Ottemperanza positiva Regione nota n.18472/P del 20/06/2014 (che richiama parere ARPA espresso tramite PEC in data 12/06/2014) per **esistente SE Udine Ovest**;
- Ottemperanza positiva Regione nota n.23886/P del 21/08/2014 (che richiama parere ARPA n.25325/P del 31/07/2014) per **variante in cavo interrato 132kV Schiavetti-Redipuglia**;
- Ottemperanza positiva Regione nota n.32341/P 01/12/2014 (che richiama parere ARPA n.31971/P del 29/10/2014) per **linee aeree**;

Successivamente all'emissione del Decreto di compatibilità ambientale n.241 del 06/09/2016, Terna ha richiesto agli enti vigilanti la conferma della validità delle verifiche effettuate in merito alle prescrizioni del precedente decreto.

La verifica è stata confermata dalla Regione con nota n.27165/P del 17/10/2016.

La verifica è stata confermata dall'ARPA con nota n.7295 del 09/03/2017, in risposta alla richiesta del MATTM.

1.16 Prescrizione A16

"In fase di progettazione esecutiva dovranno essere eseguite indagini geologiche, geotecniche e idrogeologiche di dettaglio con profili stratigrafici che rappresentino le opere di fondazione, i livelli e tipologia della falda, le eventuali oscillazioni, le eventuali interferenze, e le relative soluzioni tecniche adottate per evitare qualsiasi squilibrio dell'assetto idrogeologico negli ambiti interessati. Tali indagini dovranno essere svolte anche per l'attraversamento del Fiume Isonzo con la metodologia TOC prevista per l'interramento dell'elettrodotto 132 kV."

Stato dell'avanzamento dell'ottemperanza:

Alla verifica di ottemperanza della prescrizioni, come indicato sul Decreto di compatibilità ambientale DVA – DEC - 2011 – 000411 del 21/07/2011, è preposta la Regione.

Terna ha ottemperato alla prescrizione eseguendo quando richiesto. Al fine di darne evidenza ha inviando la seguente documentazione:

Progetto esecutivo Linee

- Doc. n. RECR10003CGL00098 Relazione geologica ed Allegati

Progetto esecutivo Cavo Schiavetti-Redipuglia

- Doc. n. RVCR11014CGL50002-00 Relazione geologica ed Allegati

Progetto esecutivo Stazioni Elettriche

- Doc. n. RU31659ABCR10506 Relazione generale ed Allegato: doc. RC31659ACCR11849 Relazione Geotecnica

La prescrizione è stata valutata **ottemperata** dalla Regione ed ha ottenuto pareri positivi con le seguenti note:

- **Ottemperanza positiva Regione nota n.4696 del 17/02/2014 per Udine Sud e Udine Ovest.**
- **Ottemperanza positiva Regione nota n.12010 del 18/04/2014 per SE Redipuglia** dopo aver richiesto espressione del Serv. Geologico in merito alla documentazione trasmessa.
- **Ottemperanza positiva variante in cavo 132kV Schiavetti-Redipuglia** con nota n.23202/P del 11/08/2014 **con allegato nulla osta idraulico** che era stato richiesto da Terna con nota TRISPA/P20140005624 del 21/05/2014 ed ottenuto in data 06/06/2014 con **Decreto n.1068 SDIS/GO/INO 2014.**
- **Ottemperanza positiva Linee aeree** con nota n.28531/P del 17/10/2014 e rilascio del **Nulla osta idraulico** in data 14/10/2014 con **Decreto n.1975 SDIS/GO/INO/14.**

Successivamente all'emissione del Decreto di compatibilità ambientale n.241 del 06/09/2016, Terna ha richiesto agli enti vigilanti la conferma della validità delle verifiche effettuate in merito alle prescrizioni del precedente decreto. La verifica è stata confermata dalla Regione con nota n.27165/P del 17/10/2016.

1.17 Prescrizione A17

“In fase di progettazione esecutiva in relazione alla realizzazione di nuovi sostegni ed alla demolizione di quelli esistenti ubicati nelle aree perimetrate dal PAI come P2 e nelle aree perimetrate come zona di "ambito fluviale", il proponente dovrà avere il parere positivo dell'Autorità di bacino e predisporre tutti gli studi necessari per l'emissione del Nulla Osta idraulico, necessario alla esecuzione dei lavori. Specificatamente si dovrà verificare la possibilità di spostare i sostegni al di fuori dell'alveo e comunque si dovrà prevedere il posizionamento dei sostegni, degli elettrodotti posti in parallelo, in ombra uno rispetto all'altro, e anche rispetto alle pile del viadotto, in funzione della corrente fluviale.

Nel caso dovesse emergere la necessità di effettuare alcune varianti queste dovranno essere sottoposte a valutazione da parte del MATTM - Commissione Tecnica VIA – VAS ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Tale prescrizione si applica anche per le opere relative all'attraversamento tramite TOC del fiume Isonzo.”

Stato dell'avanzamento dell'ottemperanza:

Alla verifica di ottemperanza della prescrizioni, come indicato sul Decreto di compatibilità ambientale DVA – DEC - 2011 – 000411 del 21/07/2011, sono preposti l'Autorità di Bacino ed il MATTM.

Al fine di ottemperare Terna ha seguito il seguente iter e presentato i seguenti studi ed elaborati:

- Condivisa con l'Autorità di Bacino dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave e Brenta-Bacchiglione una variante di tracciato in attraversamento del Fiume Isonzo con spostamento dei sostegni in ombra dei piloni autostradali ed eliminazione di n.1 sostegno all'interno dell'ambito fluviale. **L'AdB si è espressa in merito alla variante con nota prot. n.2314-2512/INFRA del 23/08/2012 e successiva nota prot. n.446-747/INFRA del 23/04/2015 dando parere favorevole;**
- Inviata a MATTM ed AdB la documentazione per l'ottemperanza per la variante in cavo interrato 132kV Schiavetti-Redipuglia con nota TRISPA/P20140006917 del 18/06/2014 **con allegato nulla osta idraulico** che era stato richiesto da Terna con nota TRISPA/P20140005624 del 21/05/2014 ed ottenuto in data 06/06/2014 con **Decreto n.1068 SDIS/GO/INO 2014;**
- Trasmissione al MATTM del **Nulla osta idraulico linee elettriche** con nota TRISPA/P20140012517 del 22/10/2014, rilasciato in data 14/10/2014 con **Decreto n.1975 SDIS/GO/INO/14.**

La prescrizione ha ottenuto pareri positivi con le seguenti note:

- L'AdB si è espressa in merito alla variante con nota **prot. n.2314-2512/INFRA del 23/08/2012** e successiva nota prot. **n.446-747/INFRA del 23/04/2015** dando parere favorevole;
- Nulla osta idraulico per il **cavo interrato 132kV Schiavetti-Redipuglia** ottenuto in data 06/06/2014 con **Decreto n.1068 SDIS/GO/INO 2014;**
- Nulla osta idraulico per **linee elettriche** ottenuto in data 14/10/2014 con **Decreto n.1975 SDIS/GO/INO/14.**

Come previsto dalla prescrizione, **è stata avviata istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA** con nota TRISPA/P20130011677 del 17/12/2013 per variante Isonzo e S.E. Udine Sud (Doc. Ambientali **RECR10001BASA00153** Rev00 e doc. progettuali).

Il MATTM si è espresso in maniera positiva in data 22/07/2015 con nota DVADEC-2015-0000267, valutando come non sia necessario sottoporre a VIA le varianti proposte, e valutando ottemperata la prescrizione 17 limitatamente al tratto del Fiume Isonzo (oggetto di variante).

Il MATTM ha richiesto a Terna il riavvio dell'istanza di verifica, archiviando il vecchio procedimento.

Terna ha richiesto il riavvio con nota TRISPA/P20170001691 del 03/03/2017, allegando i pareri delle AdB e i nulla osta idraulici ottenuti.

La verifica, richiesta da Terna entro il termine previsto del DEC-VIA, si è conclusa con esito positivo con nota DVA n.6725 del 20/03/2017 (presa d'atto dei pareri della Regione) e n.7849 del 31/03/2017 (conferma pareri AdB).

1.18 Prescrizione A18

"Eventuali opere provvisoriale realizzate in fase di cantiere dovranno essere completamente rimosse nella configurazione finale dell'opera al fine di evitare qualsiasi alterazione dell'idrografia superficiale e sotterranea della zona".

Stato dell'avanzamento dell'ottemperanza:

Alla verifica di ottemperanza della prescrizioni, come indicato sul Decreto di compatibilità ambientale DVA – DEC - 2011 – 000411 del 21/07/2011, è preposta l'Autorità di Bacino.

La prescrizione è formulata come "raccomandazione" per la fase di fine cantiere e potrà essere verificata dall'ente preposto al termine delle attività di cantierizzazione.

1.19 Prescrizione A19

“In fase di progettazione esecutiva si dovrà prevedere il più possibile, compatibilmente con le esigenze tecniche, l'impiego di sostegni tubolari monostelo. A tal fine il proponente, in fase di progettazione esecutiva, dovrà presentare le tipologie di sostegno utilizzate per ogni tratto motivandone la scelta”.

Stato dell'avanzamento dell'ottemperanza:

Alla verifica di ottemperanza della prescrizioni, come indicato sul Decreto di compatibilità ambientale DVA – DEC - 2011 – 000411 del 21/07/2011, sono preposti il MATTM di concerto con la Regione.

Terna ha ottemperato alla prescrizione impiegando nella realizzazione della linea aerea i sostegni tubolati ed inviando ad evidenza il progetto esecutivo:

- Invio doc. ottemperanza linee aeree alla Regione con nota TRISPA/P20140009531 del 07/08/2014 e al MATTM con nota TRISPA/P20140009563 del 08/08/2014.

La prescrizione è stata ritenuta ottemperata da parte della Regione con nota n.28439/P del 16/10/2014.

Ottemperanza MATTM notificata con nota DVA-2015-0007826 del 20/03/2015 che richiama parere CTVIA n.1734 del 06/03/2015.

Successivamente all'emissione del Decreto di compatibilità ambientale n.241 del 06/09/2016, Terna ha richiesto agli enti vigilanti la conferma della validità delle verifiche effettuate in merito alle prescrizioni del precedente decreto. La verifica è stata confermata dal MATTM con nota DVA n.0024832 del 11/10/2016 e dalla Regione con nota n.27165/P del 17/10/2016.

1.20 Prescrizione A20

“In merito alla gestione delle terre e rocce da scavo, in fase di progettazione esecutiva ed in conformità a quanto stabilito dall'art. 186 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.:

- a) il proponente dovrà effettuare il campionamento dei terreni nell'area interessata dai lavori per la caratterizzazione chimica e chimico-fisica di essi, al fine di accertare la piena compatibilità ambientale delle terre e rocce rispetto al loro riutilizzo. Il piano di campionamento, che dovrà essere approvato dalle ARPA competenti, dovrà*

considerare la potenziale presenza di sostanze inquinanti connesse con le attività antropiche e con le fonti di pressione ambientale riscontrate sull'area interessata dai lavori;

b) accertata l'idoneità del materiale scavato al riutilizzo, il proponente rediga un apposito progetto ove vengano definiti:

I. le aree di scavo;

II. la quantità del materiale che sarà riutilizzato, la collocazione e durata degli stoccaggi temporanei dello stesso e la sua collocazione definitiva;

III. la quantità del materiale scavato eccedente e le modalità di rimozione, raccolta e smaltimento dello stesso e degli eventuali corpi estranei provenienti dall'escavazione, secondo le disposizioni in materia di rifiuti di cui alla parte quarta del suddetto decreto;

c) dovranno essere indicate le discariche e i percorsi per il trasporto degli eventuali materiali di risulta."

Stato dell'avanzamento dell'ottemperanza:

Alla verifica di ottemperanza della prescrizioni, come indicato sul Decreto di compatibilità ambientale DVA – DEC - 2011 – 000411 del 21/07/2011, è preposto il MATTM.

Al fine di ottemperare alla prescrizione ed alle richieste di integrazioni/chiarimenti da parte dell'ARPA territorialmente competente, Terna, **a valle di un incontro di confronto con l'ARPA del Friuli Venezia-Giulia effettuato presso il Dipartimento di Gorizia il 12/11/2013**, ha eseguito quanto prescritto ed elaborato la seguente documentazione relativa alle diverse parti dell'opera:

Documenti per Linee aeree

- Doc. n. RECR10001CGL00131 Piano di gestione delle terre e rocce da scavo - Tratta 1
- Doc. n. RECR10001CGL00132 Piano di gestione delle terre e rocce da scavo - Tratta 2
- Doc. n. RECR10001CGL00133 Piano di gestione delle terre e rocce da scavo - Tratta 3

Documenti per cavo Schiavetti-Redipuglia

- Doc. n. RVCR11014CGL50011-00 Piano di gestione delle terre e rocce da scavo ed allegati

Documenti per Stazioni Elettriche

- Doc. RC31659ABCR15508 Relazione Piano di gestione TRS
- Doc. PC31656ACCX00003 Relazione Piano di gestione TRS

I contenuti della documentazione **sono stati ritenuti esaustivi da parte di ARPA FVG con nota 26114/P/GEN/DTSR del 06/08/2014 e con successivo parere positivo ARPA su linee aeree con nota n.31971/P/GEN/DTSR del 01/10/2014.**

A seguito del nuovo decreto di compatibilità ambientale, la prescrizione è stata riformulata in tal modo:

“Prima del riavvio dei lavori, il Proponente dovrà presentare al MATTM per l'approvazione il piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi del DM 161/2012, relativo alle opere ancora da realizzare.”

Stato dell'avanzamento dell'ottemperanza:

Alla verifica di ottemperanza della prescrizioni, come indicato sul Decreto di compatibilità ambientale DVA – DEC - 2011 – 000411 del 21/07/2011, è preposto il MATTM.

Terna ha trasmesso il Piano di Utilizzo ai sensi del DM161/12 con nota n. TE/P0160005606 del 03/10/2016.

La prescrizione risulta verificata a seguito dell'approvazione del Piano di Utilizzo avvenuta con Decreto Dirigenziale del 29/12/2016 n. DVA DEC 2016-0000474 (allegato parere CT-VIA/VAS del 13/12/2016).

Relativamente alle prescrizioni inserite nel sopra citato decreto, da portare avanti con ARPA in corso d'opera, Terna si è attivata ed ha contattato ed incontrato ARPA tra gennaio e febbraio 2017 ai fini della redazione del Piano di accertamento, trasmesso ad ARPA per verifica con nota TRISPA/P20170001681 del 03/03/2017 (doc. RGCR10001CIAM02256 - Piano di accertamento dei valori soglia del mercurio nel tratto in attraversamento del Fiume Isonzo).

[A seguito di un confronto con ARPA e del chiarimento interpretativo fornito dal MATTM con nota n.7590 del 29/03/2017 che conferma la necessità di adottare quanto previsto dal Piano di Utilizzo già trasmesso ed approvato.](#)

1.21 Prescrizione A21

“In fase di progettazione esecutiva, con riferimento in particolare alle peggiori condizioni atmosferiche, dovrà essere effettuato uno studio acustico relativo all'effetto corona nei tratti interessati dalla presenza di ricettori. In caso di superamento dei limiti dovranno essere effettuati a carico del proponente interventi di mitigazione da concordare con i proprietari delle abitazioni.”

Stato dell'avanzamento dell'ottemperanza:

Alla verifica di ottemperanza della prescrizioni, come indicato sul Decreto di compatibilità ambientale DVA – DEC - 2011 – 000411 del 21/07/2011, è preposta la Regione.

In ottemperanza alla prescrizione Terna ha elaborato il suddetto studio, ed ha trasmesso agli enti preposti la seguente documentazione:

- Invio doc. ottemperanza **linee aeree** comprensiva di "Studio acustico" (doc. RECR10001CSA00518 - Rel. di valutazione previsionale di impatto acustico) con nota TRISPA/P20140009531 del 07/08/2014;
- Riscontro allo studio acustico con richieste di integrazione nota n.29132/P del 28/10/2014
- Invio Studio acustico aggiornato con nota TRISPA/P20140014117 del 10/12/2014.

La prescrizione è stata ritenuta **ottemperata da parte della Regione con nota n.1461/P del 21/01/2015**, con allegato parere positivo dell'ARPA n.43156/P/GEN/DTSR del 30/12/2014 (con indicazioni inerenti la fase di monitoraggio).

Successivamente all'emissione del Decreto di compatibilità ambientale n.241 del 06/09/2016, Terna ha richiesto agli enti vigilanti la conferma della validità delle verifiche effettuate in merito alle prescrizioni del precedente decreto. La verifica è stata confermata dalla Regione con nota n.27165/P del 17/10/2016.

1.22 Prescrizione A22

“Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere presentato un piano dettagliato relativo alla cantierizzazione (relativamente sia alle opere di nuova realizzazione sia alle opere di dismissione) che definisca:

a) la localizzazione delle aree operative e la relativa logistica privilegiando aree già urbanizzate o comunque prive di vincoli e riducendo comunque al minimo l'occupazione di aree. Le piste e le piazzole di accesso alle aree di cantiere dovranno evitare habitat naturali utilizzando percorsi ed aree alternative;

b) dovranno essere indicate e localizzate le aree di cantiere, le piste di cantiere, le eventuali aree di deposito temporaneo: in particolare nelle seguenti aree di pregio naturalistico bisognerà intervenire con cautele particolari per le piste e per gli interventi di ogni micro-cantiere legato ai singoli sostegni:

I. zona del Torrente Torre tra i sostegni 93-101;

II. zona della confluenza F. Isonzo - Torre tra i sostegni 107 - 113;

III. zona del T. Connor sostegni 30 - 31;

c) le misure che si intendono attuare per la mitigazione degli impatti, le misure per evitare il superamento dei limiti previsti dalla normativa vigente relativamente alle emissioni e agli scarichi;

d) i rifiuti prodotti sia nella fase di costruzione sia in quelle di dismissione, la tipologia e stima dei rifiuti, i luoghi, le modalità e i tempi di stoccaggio degli stessi, le procedure di raccolta smaltimento e recupero, la destinazione finale di tutti i tipi di materiali rimossi.”

Stato dell'avanzamento dell'ottemperanza:

Alla verifica di ottemperanza della prescrizioni, come indicato sul Decreto di compatibilità ambientale DVA – DEC - 2011 – 000411 del 21/07/2011, è preposta la Regione.

Terna, in ottemperanza alla prescrizione, prima dell'inizio dei lavori ha presentato i seguenti elaborati, con le dovute integrazioni e chiarimenti richiesti dall'ente preposto:

Documenti per Linee aeree

- Doc. n. RGCR10001CGL00129 - Piano di cantierizzazione elettrodotti aerei ed Allegati.

Documenti per Cavo Schiavetti-Redipuglia

- Doc. n. RVCR11014CGL50033-00 - Piano di cantierizzazione ed Allegati

Documenti per Stazioni Elettriche

- Doc. n. RU31659ABCR10507 - Piano di cantierizzazione nuova SE Udine Sud
- Doc. n. RU31655ACCR10500 - Piano di cantierizzazione esistente SE Udine Ovest
- Doc. n. RU31656ACCX00006 - Piano di cantierizzazione esistente SE Redipuglia

La prescrizione è stata ritenuta **ottemperata** da parte della Regione con le seguenti note:

- **Ottemperanza positiva per la nuova SE Udine Sud** con nota Regione n.37680/P del 13/12/2013, a seguito delle integrazioni prodotte da Terna;
- **Ottemperanza positiva per Udine Ovest** con nota Regione n.11272/P del 11/04/2014 con ulteriori indicazioni/prescrizioni per fase cantiere.
- **Ottemperanza positiva per SE Redipuglia** con nota Regione n.12007/P del 18/04/2014 con ulteriori indicazioni/prescrizioni per fase cantiere.
- **Ottemperanza positiva per il tratto in cavo Schiavetti-Redipuglia** con nota Regione n.23885/P del 21/08/2014 con richieste di integrazione e, a seguito dell'invio delle integrazioni richieste, con nota n.27998/P del 10/10/2014.
- **Ottemperanza positiva per le linee aeree** con nota Regione n.33965/P del 19/12/2014 con richieste di integrazione e, a seguito dell'invio delle integrazioni richieste, con nota n.3298/P del 06/02/2015 con allegata nota ARPA n.31971/P/GEN/DTSR del 01/10/2014.

Successivamente all'emissione del Decreto di compatibilità ambientale n.241 del 06/09/2016, Terna ha richiesto agli enti vigilanti la conferma della validità delle verifiche effettuate in merito alle prescrizioni del precedente decreto. La verifica è stata confermata dalla Regione con nota n.27165/P del 17/10/2016.

1.23 Prescrizione A23

"Nei capitolati di appalto dovranno essere previsti gli oneri, a carico della realizzazione, per far fronte a tutte le cautele, prescrizioni e accorgimenti necessari per rispettare le condizioni ambientali durante la fase di costruzione con particolare attenzione alla salvaguardia:

- a) delle acque sia superficiali che sotterranee, con idonei schemi operativi relativi al trattamento delle acque provenienti dalle lavorazioni, dai piazzali, dalle officine e dal lavaggio delle betoniere;*
- b) della salute pubblica e del disturbo alle aree residenziali e ai servizi ivi incluse le viabilità sia locali che di collegamento;*
- c) del clima acustico;*
- d) dell'inquinamento atmosferico, utilizzando mezzi omologati rispetto ai limiti di emissione stabiliti dalle norme nazionali e comunitarie in vigore alla data di inizio lavori del cantiere;*
- e) del terreno di scotico proveniente dalle aree di cantiere e dalla sede stradale che deve essere stoccato, con le modalità riportate nel D.Lgs. 152/06, e successive modifiche e integrazioni, nella parte relative alle "Terre e rocce di scavo" e utilizzato nel più breve tempo possibile, per i ripristini previsti. L'eventuale utilizzo di terreno vegetale*

con caratteristiche chimico fisiche diverse da quelle dei terreni interessati dall' opera, deve essere attentamente valutato e considerato per mantenere la continuità ecologica con le aree limitrofe.”

Stato dell'avanzamento dell'ottemperanza:

Alla verifica di ottemperanza della prescrizioni, come indicato sul Decreto di compatibilità ambientale DVA – DEC - 2011 – 000411 del 21/07/2011, è preposta la ARPA.

Terna, in ottemperanza alla prescrizione, ha presentato i seguenti elaborati, che recepiscono quanto richiesto dalla suddetta prescrizione:

- Inviati i **Piani di Cantierizzazione relativi ad in vari interventi (vedi prescrizione A22)**;

Ad oggi sono stati acquisiti i pareri di ARPA con note n.12744 del 03/12/2013 per la **nuova SE Udine Sud**, n.25325/P/GEN/DTSR del 31/07/2014 per la **variante in cavo 132kv Schiavetti-Redipuglia** e n.31971/P/GEN/DTSR del 01/10/2014 per le **linee aeree**, oltre ai pareri inerenti i Piani di Cantierizzazione (vedi prescrizione A22) all'interno dei quali è stata ricompresa la presente prescrizione.

Successivamente all'emissione del Decreto di compatibilità ambientale n.241 del 06/09/2016, Terna ha richiesto agli enti vigilanti la conferma della validità delle verifiche effettuate in merito alle prescrizioni del precedente decreto. La verifica è stata confermata dall'ARPA con nota n.37737/P/GEN/PRA del 03/11/2016 e dal MATTM con nota DVA n. prot. 0027088 del 8/11/2016.

La verifica è stata confermata dall'ARPA con nota n.7295 del 09/03/2017, in risposta alla richiesta del MATTM.

1.24 Prescrizione A24

“Prima dell'inizio dei lavori al fine di consentire il controllo circa il rispetto delle prescrizioni impartite, la data di inizio lavori e il cronoprogramma delle singole fasi di ciascun cantiere dovrà essere tempestivamente comunicata (almeno 30 gg. prima) alla Regione, ARPA, Province competenti, Autorità di Bacino ed ai Comuni interessati.”

Stato dell'avanzamento dell'ottemperanza:

Alla verifica di ottemperanza della prescrizioni, come indicato sul Decreto di compatibilità ambientale DVA – DEC - 2011 – 000411 del 21/07/2011, è preposta la Regione.

Terna ha ottemperato alla prescrizione inviando quanto richiesto con le seguenti comunicazioni:

- nota prot. n. TRISPA/P20130009733 del 16/10/2013 per la **SE Udine Sud**;
- nota prot. n. TRISPA/P20130011011 del 26/11/2013 per la **SE Udine Ovest**;
- nota prot. n. TRISPA/P20140001075 del 17/02/2014 per la **SE Redipuglia**;
- nota prot. n. TRISPA/P20140006825 del 17/06/2014 per il **cavo 132 kV Schiavetti-Redipuglia**;

- nota prot. n. TRISPA/P20140009528 del 07/08/2014 per le **linee aeree**;
- aggiornamento crono programma per il cavo 132 kV Schiavetti-Redipuglia con nota TRISPA/P20140010527 del 14/09/2014 come richiesto dalla Regione con nota n.23948/P del 22/08/2014 ed ulteriore successivo aggiornamento con nota TRISPA/P20150008032 del 12/06/2015;
- nota prot. n. TRISPA/P20140013161 del 11/11/2014 per l'invio del crono programma per le linee elettriche integrato in recepimento della prescrizione A27 (fermo cantiere avifauna) per le demolizioni, come da richiesta Regione con nota n.28226/P del 14/10/2014.

La Regione - Servizio VIA ha inoltrato al MATTM una comunicazione inerente l'ottemperanza della prescrizione con nota n.28226/P del 14/10/2014.

Successivamente all'emissione del Decreto di compatibilità ambientale n.241 del 06/09/2016, Terna ha richiesto agli enti vigilanti la conferma della validità delle verifiche effettuate in merito alle prescrizioni del precedente decreto. La verifica è stata confermata dalla Regione con nota n.27165/P del 17/10/2016.

Successivamente è stata trasmessa nuova comunicazione di avvio lavori con allegato programma cronologico con nota TRISPA/P20170001149 del 17/02/2017 a tutti gli enti interessati, con avvio lavori previsto per il 23/03/2017.

La Regione – Servizio VIA ha confermato l'ottemperanza con nota n. 9780 del 08/03/2017 in riscontro al sollecito MATTM con nota DVA n.5096 del 03/03/2017.

1.25 Prescrizione A25

“In fase di progettazione esecutiva al fine di ottimizzare le misure di mitigazione dovrà essere redatto uno studio di analisi del rischio elettrico per l'avifauna sulla base delle "Linee guida per la mitigazione dell'impatto delle linee elettriche sull'avifauna" (ISPRA - 2008). Lo studio dovrà essere finalizzato alla definizione precisa e puntuale:

- a) dei tratti di elettrodotto in progetto per i quali è necessario attuare gli interventi di riduzione del rischio di collisione;*
- b) delle modalità circa la disposizione, la tipologia, il numero, dei dispositivi di segnalazione e dissuasione;*
- c) di interventi volti alla mitigazione del rischio elettrico;*

Lo studio in particolare dovrà approfondire il tratto interessato dal corridoio faunistico corrispondente ai tratti dei corridoi ecologici Torre - Isonzo e Cormor il contenuto dello studio dovrà essere concordato con gli enti gestori delle aree protette e con gli uffici competenti della Regione Friuli Venezia Giulia.”

Stato dell'avanzamento dell'ottemperanza:

Alla verifica di ottemperanza della prescrizioni, come indicato sul Decreto di compatibilità ambientale DVA – DEC - 2011 – 000411 del 21/07/2011, è preposta la Regione di concerto con gli Enti gestori AAPP.

Terna ha ottemperato alla prescrizione elaborando lo studio richiesto ed inviandolo agli enti preposti, con nota TRISPA/P20140009531 del 07/08/2014.

La Regione ha ritenuto la prescrizione ottemperata con nota n.28860/P del 22/10/2014.

Successivamente all'emissione del Decreto di compatibilità ambientale n.241 del 06/09/2016, Terna ha richiesto agli enti vigilanti la conferma della validità delle verifiche effettuate in merito alle prescrizioni del precedente decreto. La verifica è stata confermata dalla Regione con nota n.27165/P del 17/10/2016.

In fase di realizzazione sono stati installati i sistemi di segnalazione per avifauna sulle seguenti tratte:

- **Tratta SE Udine Ovest – SE Udine Sud:** n.2 campate dal sostegni n.30 al n.32 (attraversamento Torrente Cormòr)



Installazione spirali su campata sost. 30-31



Dettaglio spirale installata



Installazione spirali su campata sost. 31-32

- **Tratta SE Udine Sud – SE Redipuglia:** n.2 campate da sost. dal n. 43 (98) al 45 (100) a cui si aggiungono le campate dal sost. n.41 (96) al 43 (98) a seguito segnalazione dell'Ispettorato Forestale regionale.



Installazione spirali su campate sost. 41 (96) - a sinistra (non in foto), nn. 42 (97) e 43 (98) in foto



Installazione spirali su campata sost. 43 (98) e 44 (99)



Installazione spirali su campata sost. 44 (99) e 45 (100) – quello in foto; dalla campata successiva si noti l'installazione di sfere di segnalazione aeronautica (fino alla SE Redipuglia)

1.26 Prescrizione A26

“In fase di progettazione esecutiva, in prossimità di emergenze storico culturali e paesaggistiche, si dovrà verificare, in accordo con le Soprintendenze territorialmente competenti, la possibilità di inserire quinte arboree che favoriscano l'assorbimento visivo dei sostegni nel rispetto degli elementi strutturanti le componenti paesaggistiche degli ambiti della pianura friulana interessati”

Stato dell'avanzamento dell'ottemperanza:

Alla verifica di ottemperanza della prescrizioni, come indicato sul Decreto di compatibilità ambientale DVA – DEC – 2011 – 000411 del 21/07/2011, è preposta la Soprintendenza.

Terna ha ottemperato alla prescrizione inviando con nota TRISPA/P20140009770 del 27/08/2014 una Corografia di progetto esecutivo alle Soprintendenze interessate e rendendosi disponibile ad un incontro con le stesse finalizzato a concordare i contenuti della stessa.

Ad oggi risulta pervenuto solo il parere della Soprintendenza Archeologica di Trieste che con nota n.9774 del 26/09/2014 dichiara che la "prescrizione A26 non rientra nel proprio ambito di competenza".

Successivamente all'emissione del Decreto di autorizzazione Terna ha trasmesso nuova comunicazione alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del FVG con nota TRISPA/P20170001688 del 03/03/2017.

La Soprintendenza ha fornito un riscontro operativo con nota 9608 del 27/06/2017 contenente indicazioni sulle modalità da seguire per l'elaborazione dello studio di fattibilità.

A seguito della nota della Soprintendenza Terna ha elaborato (CESI - ISMES) e trasmesso la bozza dello studio di mascheramento a Soprintendenza Paesaggio per la validazione dello stesso con nota TRISPA/P20170007068 del 16/11/2017.

Terna ha fornito un ulteriore riscontro sull'avanzamento della prescrizione con nota TRISPA/P201800002481 del 05/06/2018 al MATTM e Regione. Al momento si è in attesa di riscontro da parte della Soprintendenza.

La prescrizione è collegata anche alla prescrizione n.46.

1.27 Prescrizione A27

“Per assicurare la congruità del progetto con le tutele poste in essere nei siti di Rete Natura 2000, presenti in prossimità delle aree d'intervento, e nei corridoi ecologici identificati dalla rete ecologica regionale, nonché nelle aree di rilevante interesse ambientale regionale (ARIA) i lavori di realizzazione e dismissione dovranno essere eseguiti al di fuori del periodo di riproduzione/nidificazione delle specie protette faunistiche. A tal fine si dovranno sviluppare con gli uffici competenti Regionali, specifici e mirati cronoprogrammi dei lavori di cantiere in modo da evitare il periodo maggiormente critico nei confronti delle specie presenti. Nelle aree di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per non arrecare disturbo alla fauna. Nelle aree limitrofe ai Fiumi Isonzo e Torre i lavori non dovranno essere eseguiti nei mesi di aprile, maggio e giugno per non interferire con i periodi riproduttivi dell'avifauna;

Stato dell'avanzamento dell'ottemperanza:

Alla verifica di ottemperanza della prescrizioni, come indicato sul Decreto di compatibilità ambientale DVA – DEC - 2011 – 000411 del 21/07/2011, è preposta la Regione di concerto con gli Enti AAPP.

Terna ha ottemperato alla prescrizione sviluppando quanto richiesto ed inviando la seguente documentazione:

- Inviata documentazione ottemperanza per la **variante in cavo interrato 132kV Schiavetti-Redipuglia** con nota TRISPA/P20140006471 del 16/06/2014;
- Invio documentazione ottemperanza per **linee aeree** con nota TRISPA/P20140009531 del 07/08/2014;
- A seguito delle richieste di integrazione della Regione con note n.27990/P del 10/10/2014 e n.28921/P del 23/10/2014 in merito alle demolizioni previste dal progetto, Terna ha trasmesso aggiornamenti del Piano di Cantierizzazione e del crono programma recependo la prescrizione A27 anche per le attività di demolizione (nota TRISPA/P20140013161 del 11/11/2014).

La prescrizione è stata ritenuta **ottemperata** da parte della Regione con le seguenti note:

- **Ottemperanza positiva variante in cavo 132kV Schiavetti-Redipuglia** con nota n.24185/P del 27/08/2014 con ulteriori richieste su trasmissione risultati monitoraggio fauna ante operam (risposto in data 23/09/2014);

- **Ottemperanza positiva linee aeree** con nota n.28921/P del 23/10/2014 con ulteriori richieste in merito alle demolizioni previste da progetto a cui, a seguito di presentazione delle integrazioni sopra citate, la Regione ha espresso parere positivo con nota n.3455/P del 09/02/2015.

In merito alla variante 132kV Schiavetti-Redipuglia, Terna ha richiesto una deroga al MATTM ed alla Regione per poter prolungare le attività di cantiere nel mese di aprile (richiesta Terna TRISPA/P20150002477 del 19/03/2015 e concessione deroga da parte del MATTM con nota n.10978 del 28/04/2015) ed ulteriore richiesta deroga alla Regione per poter riprendere le attività della T.O.C. a partire da luglio 2015 (richiesta Terna TRISPA/P20150008032 del 12/06/2015 e concessione deroga da parte della Regione – Servizio Tutela Paesaggio e Biodiversità nota n.16523 del 18/06/2015).

Successivamente all'emissione del Decreto di compatibilità ambientale n.241 del 06/09/2016, Terna ha richiesto agli enti vigilanti la conferma della validità delle verifiche effettuate in merito alle prescrizioni del precedente decreto. La verifica è stata confermata dalla Regione con nota n.27165/P del 17/10/2016.

Successivamente Terna ha richiesto al MATTM di valutare la possibilità di concedere una deroga per le mensilità di aprile e maggio 2017 (con nota TE/P20170000678 del 31/01/2017).

Il MATTM richiede alla Regione una valutazione con nota DVA n.2727 del 07/02/2017 e la Reg FVG attiva il Servizio Tutela del paesaggio e biodiversità al fine di valutare la possibilità di deroga con nota n.5841 del 09/02/2017.

Il MATTM riscontra la Regione con nota DVA n.3458 del 15/02/2017 richiedendo a Terna di supportare ai fini dell'emissione del parere.

Con nota n.7812/P del 23/02/2017 la Regione – Servizio VIA fornisce il proprio parere positivo allegando il parere positivo del Servizio Paesaggio n.15977/P del 16/02/2017.

Deroga concessa da parte del MATTM con nota DVA n.4559 del 27/02/2017, richiedendo puntuale adozione delle mitigazioni imposte dalla Regione.

Con nota TRISPA/P20170001869 del 16/03/2017 Terna ha trasmesso alla Regione FVG ed all'ARPA il cronoprogramma aggiornato che recepisce la deroga al fermo cantiere, ai fini dell'attività di verifica a loro carico.

A seguito del protrarsi delle attività Terna ha inoltrato una nuova richiesta di deroga al Serv. Paesaggio e Biodiversità per le mensilità di giugno e luglio 2017 proponendo ulteriori mitigazioni (pannelli mobili fonoassorbenti) e compensazioni (Strumento GIS AVIVAL, AVIMON con installazione di BSI – Bird Strike Indicators, installazione di Nidi su tralicci), con nota TRISPA/P20170004141 del 26/05/2017.

La Regione riscontra parere positivo con nota n.23170/P del 29/05/2017 allegando il parere positivo del Servizio Paesaggio n.23170/P del 26/05/2017 e, a seguito di ciò, il MATTM esprime parere favorevole a deroga A27 per giugno-luglio 2017 con nota n.12846 del 31/05/2017.

Relativamente alle misure di compensazione ulteriori si riassume, al fine di dare evidenza dell'avanzamento delle medesime, quanto segue:

Per le aree interne al T. Torre ed al F. Isonzo sono stati adottati i pannelli mobili fonoassorbenti.



Tratta 3: Sostegno P54 (si noti la recinzione con pannelli fonoassorbenti intorno ai mezzi operanti nel cantiere) – luglio 2017



Tratta 3: Sostegno 56 – esecuzione pali trivellati (si noti la recinzione con pannelli fonoassorbenti intorno ai mezzi operanti nel cantiere e le Misure di messa in sicurezza adottate in accordo con ARPA per evitare la dispersione delle polveri) – luglio 2017



Cantiere TOC per il cavo interrato Schiavetti-Redipuglia (si noti la recinzione con pannelli fonoassorbenti)

Tool AVIVAL per l'individuazione delle campate maggiormente sensibili per l'avifauna

AVIVAL è un'applicazione sviluppata recentemente da Terna con il supporto di CESI – ISMES e dell'Università La Sapienza di Roma, basato su piattaforma GIS ESRI ArcGIS Desktop al fine di stimare la compatibilità tra la presenza di avifauna e linee elettriche aeree ad alta tensione, prendendo in considerazione il rischio di collisione. Il modello utilizza informazioni territoriali in formato digitale oltre ai dati di distribuzione dell'avifauna sia di tipo derivato, mediante modellazione (modello REN), sia da osservazione diretta in campo (censimenti ornitologici), ricavandone in **Indice di compatibilità ambientale** denominato **IA**.

In fase preliminare alla realizzazione delle opere il modello potrebbe essere utilizzato per l'individuazione dei tratti di linea su cui posizionare i dispositivi di aumento della visibilità dei conduttori (spirali colorate anti collisione), attività solitamente prevista nell'ambito dell'attuazione delle prescrizioni per elettrodotti autorizzati che interessano zone ad elevata sensibilità avifaunistica. Un'ulteriore applicazione, sempre nello stesso ambito, potrebbe essere costituita dal supporto all'individuazione dei tratti da sottoporre a monitoraggio relativamente al fenomeno di potenziale collisione.

Nel caso specifico l'applicazione del modello viene utilizzata per confermare la bontà degli studi presentati in ottemperanza alla prescrizione A25.

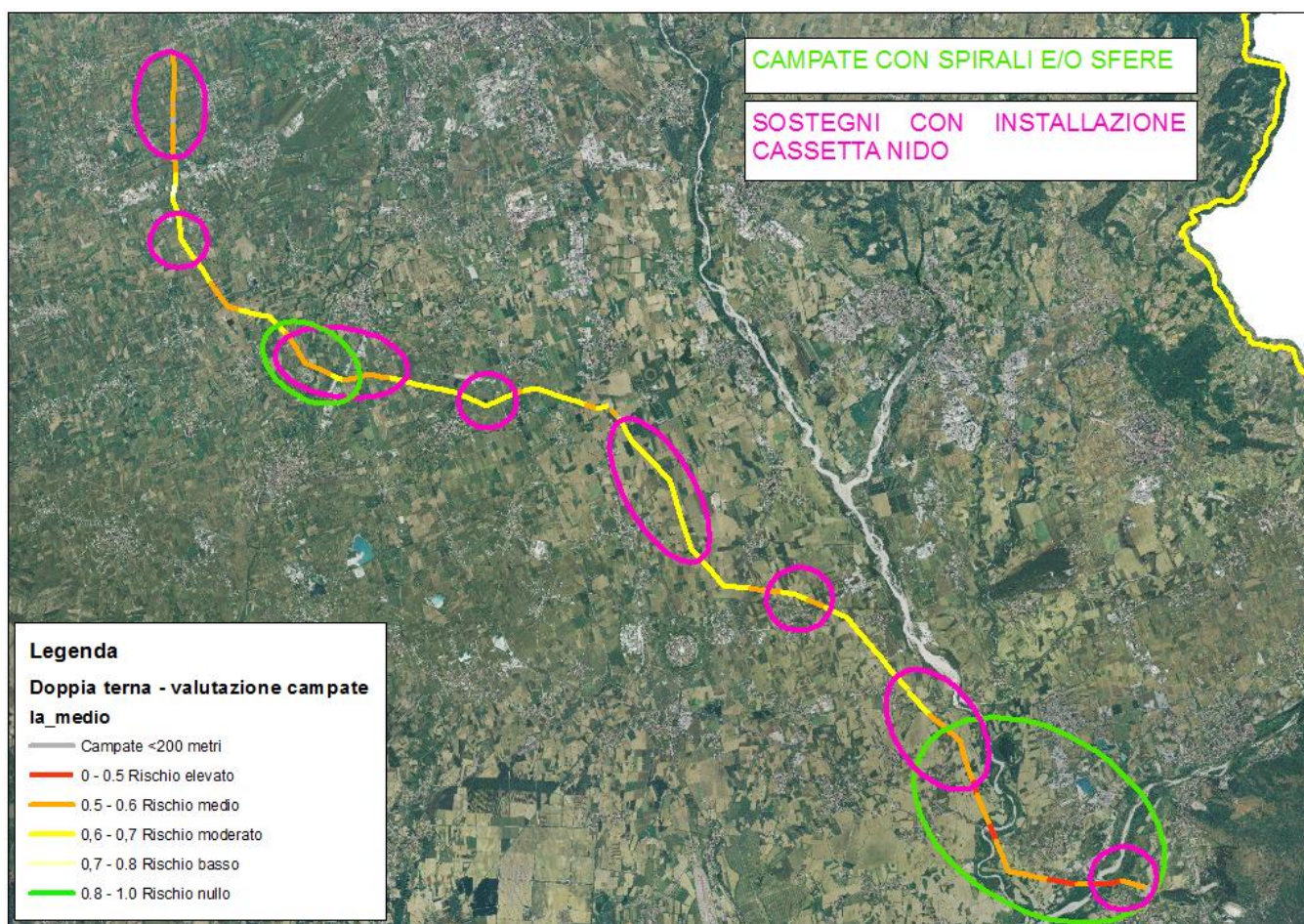
La scelta delle specie da considerare è stata effettuata in base alle indicazioni degli studi già effettuati (SIA e Relazione sullo Studio del rischio Avifauna (RECR10001CASA00243) già trasmesso e condiviso dalla Regione. A queste sono state aggiunte alcune specie segnalate direttamente dalla Regione Friuli – Serv. Paesaggio e Biodiversità, come specie di interesse conservazionistico nelle aree del T. Torre e del F. Isonzo.

I risultati dell'analisi

Impostando una linea in doppia terna, la quasi totalità delle campate presenta dei valori compresi tra il rischio medio (39%) e il rischio moderato (54%), con l'eccezione della porzione Sud Est in cui sono evidenti dei tratti a rischio

elevato (6%). Le campate con valori più bassi di compatibilità ambientale presentano anche dei valori elevati di deviazione standard, che indicano una forte eterogeneità di quelle aree. Dall'analisi delle linee risulta evidente che rischi più elevati e maggiori variazioni laterali si verificano, nel caso in esame, in corrispondenza dei corsi d'acqua, che diventano quindi i principali elementi di cui tenere conto nell'interazione tra elettrodotti aerei e avifauna.

I corsi d'acqua più significativi presenti lungo il tracciato della Udine – Redipuglia sono il Fiume Torre ed il Fiume Isonzo e, in secondo ordine, il T. Cormòr. Si tratta nei primi due casi di fiumi di scarsa lunghezza, ma con le peculiari caratteristiche dei fiumi friulani (ovvero carattere torrentizio ed alvei larghi anche oltre i 500 metri: nella zona di interesse la larghezza degli alvei è rispettivamente di oltre 100 e di oltre 200 metri). In base a queste osservazioni è stato deciso cautelativamente di assegnare un ordine 1 all'Isonzo ed un ordine 2 al Torre, operando quindi una maggiorazione rispetto ai normali criteri per l'assegnazione degli ordini e quindi dei relativi buffer. Anche le altre zone in cui risulta un rischio medio sono interessate da canali e piccoli corsi d'acqua ai quali è stato assegnato un ordine 3.



Tematizzazione delle campate in doppia terna in base all'indice IA (in rosso le aree a rischio elevato, corrispondenti agli attraversamenti dei fiumi Torre ed Isonzo). Sono indicati in verde i tratti con spirali e/o sfere di segnalazione ed in fucsia i punti ove è prevista l'installazione di cassette nido per l'avifauna.

AVIMON: installazione di sistemi di rilevamento BSI – Bird Strike Indicator

Il progetto AVIMON prevede la sperimentazione da parte di Terna di un dispositivo di rilevamento degli urti dell'avifauna contro i cavi degli elettrodotti (Bird Strike Indicator - BSI) contemporaneamente a un'attività di monitoraggio tradizionale o mediante radar, già prevista per la linea autorizzata.

Il sensore è costituito da un contenitore, con elevata protezione contro gli agenti atmosferici, contenente due accelerometri a singolo asse e a basso consumo montati ortogonalmente l'uno rispetto all'altro, una scheda di acquisizione del segnale, una radio wireless per la trasmissione del segnale alla stazione locale, quattro accumulatori (tipo D) per l'alimentazione del sistema di rilevazione e un morsetto esterno per il fissaggio al cavo.



Sensore BSI prima dell'installazione

A terra deve essere installata la stazione base, completa di alimentazione, al fine di garantire distanze inferiori al chilometro tra sensori e base. Nel caso in questione la base è stata installata all'interno di uno dei chioschi della SE di Redipuglia, prossima alla campata in attraversamento del F. Isonzo.

Il numero di sensori da collocare è in funzione della lunghezza delle campate e deriva essenzialmente dalla sensibilità degli accelerometri: normalmente il sensore è in grado di rilevare collisioni avvenute a 150 m (\approx 500 feet) dal punto d'installazione.

Il sensore è stato posizionato sulla campata della variante a 380kV Planais-Redipuglia in attraversamento del F. Isonzo.



Installazione del BSI (cerchio rosso) – veduta dall'alto



Installazione del BSI (cerchio rosso) – veduta dal basso



Installazione del BSI (cerchio rosso) – veduta dal basso

L'urto diretto presenta una firma spettrale abbastanza caratteristica che si sviluppa soprattutto sull'asse orizzontale. La comunicazione permette la trasmissione e la conservazione dei dati evento e pre-evento (ID sensore, data e ora dell'evento, dati acquisiti, picco o RMS dei dati di accelerazione acquisiti dai due canali, voltaggio delle batterie e temperatura interna) nel disco fisso del PC della stazione base.

Contemporaneamente al monitoraggio delle collisioni con il sistema automatico, è necessario effettuare il monitoraggio tradizionale mediante la ricerca delle carcasse da parte di operatori opportunamente formati.

Il sistema è stato predisposto ed è pronto per l'acquisizione dei dati delle eventuali collisioni per il monitoraggio previsto nel periodo primaverile-autunnale dell'anno 2018.

Segnalazione sabato 31/03/2018 ore 9:22, sopralluogo sabato 31/03/2018

La giornata del 31 marzo è stata interessata da una segnalazione di collisione. La situazione di altezza dell'acqua è invariata rispetto ai giorni precedenti. La condizione del livello del fiume Isonzo è stata verificata a vista (passaggio sul ponte autostradale A4) e non permetteva di ispezionare l'unico tratto di ghiaia emersa, non raggiungibile in sicurezza. In ogni caso si ritiene che l'eventuale animale impattato, per la posizione del sensore, possa essere caduto in acqua.

Il monitoraggio tramite sensore e monitoraggio a terra continuerà anche per la prossima stagione migratoria.



Panoramica della linea interessata dalla collisione e del livello del F. Isonzo.

CASSETTE NIDO PER L'AVIFAUNA

L'utilizzo delle cassette-nido compensa e favorisce la nidificazione dell'avifauna che vi si riproduce, apportando una concreta azione di tutela che contribuisce alla salvaguardia di specie anche rare o minacciate (Premuda G., Bedonni B., Ballanti F., 2000).

Con i nidi artificiali ci si prefigge di costituire siti adatti alla nidificazione della specie o delle specie avifaunistiche che interessano, per cui la progettazione di tali manufatti è strettamente orientata dalle caratteristiche peculiari, dalle abitudini, dall'habitat, dalla nidificazione naturale della specie presenti nel sito di installazione.

Gli elementi progettuali più importanti sono le dimensioni della cavità interna, il foro d'involo, l'altezza interna misurata dal foro al pavimento.

Sul lato frontale, in posizione centrata, in alto, è aperto il foro di ingresso, di forma prevalentemente circolare; il fondo è piano e solitamente provvisto di due fori per facilitare il deflusso dell'eventuale acqua infiltrata.



Tipologia di nido a cassetta chiusa per piccoli passeriformi



Tipologia di nido a cassetta chiusa modello "grande" per la nidificazione di specie di dimensioni maggiori



Modello a cassetta aperta

Di seguito la tabella dei sostegni dove è prevista l'installazione delle cassette nido:

Intervento	Comune	N. Sost. ESE	Cassette Nido (modello - diametro foro)
Elettrodotto a 380 kV dt Udine Ovest - Udine Sud	Basiliano	2	media - 85
Elettrodotto a 380 kV dt Udine Ovest - Udine Sud	Basiliano	3	piccola - 33
Elettrodotto a 380 kV dt Udine Ovest - Udine Sud	Campoformido	5	piccola - 40
Elettrodotto a 380 kV dt Udine Ovest - Udine Sud	Campoformido	7	media - 85
Elettrodotto a 380 kV dt Udine Ovest - Udine Sud	Pozzuolo del Friuli	29	piccola - 40
Elettrodotto a 380 kV dt Udine Ovest - Udine Sud	Pozzuolo del Friuli	33	piccola - 33
Elettrodotto a 380 kV dt Udine Ovest - Udine Sud	Pozzuolo del Friuli	36	piccola - 40
Elettrodotto a 380 kV dt Udine Ovest - Udine Sud	Mortegliano	38	piccola - 33
Elettrodotto a 380 kV dt Udine Ovest - Udine Sud	Mortegliano	45	grande (per Gheppio)
Elettrodotto a 380 kV dt Udine Sud - Redipuglia	Santa Maria la lunga	4 (59)	piccola - 40
Elettrodotto a 380 kV dt Udine Sud - Redipuglia	Santa Maria la lunga	8 (63)	grande (per Gheppio)
Elettrodotto a 380 kV dt Udine Sud - Redipuglia	Santa Maria la lunga	13 (68)	piccola - 33
Elettrodotto a 380 kV dt Udine Sud - Redipuglia	Palmanova	24 (79)	piccola - 33
Elettrodotto a 380 kV dt Udine Sud - Redipuglia	San Vito al Torre	34 (89)	grande (per Gheppio)
Elettrodotto a 380 kV dt Udine Sud - Redipuglia	San Vito al Torre	36 (91)	piccola - 33
Elettrodotto a 380 kV dt Udine Sud - Redipuglia	San Vito al Torre	38 (93)	piccola - 40
Elettrodotto a 380 kV dt Udine Sud - Redipuglia	Tapogliano	41 (96)	media - 60
Elettrodotto a 380 kV dt Udine Sud - Redipuglia	San Pier d'Isonzo	58 (113)	piccola - 40
Variante Linea 380 kV st Planais - Redipuglia	San Pier d'Isonzo	187a	media - 60
Variante Linea 380 kV st Planais - Udine Ovest	Basiliano	56a	grande (per Gheppio)

Le cassette nido sono state consegnate all'Unità Impianti Friuli Venezia Giulia (SE Udine Ovest) che inizierà nei prossimi mesi l'installazione delle stesse sui sostegni previsti.

1.28 Prescrizioni A28 e A43

A28

“Per la fase di realizzazione dei tralicci e/o laddove sono presenti falde superficiali, si dovrà prevedere che le attività di perforazione e di esecuzione delle fondazioni non determinino l'insorgere del rischio di diffusione delle sostanze inquinanti dovute ai fluidi di perforazione, e che l'utilizzazione dei fanghi di perforazione non riduca la permeabilità complessiva delle formazioni litologiche interessate.”

A43

“Per la fase di realizzazione dei tralicci e/o laddove sono presenti falde superficiali, si dovrà prevedere che le attività di perforazione e di esecuzione delle fondazioni non determinino l'insorgere del rischio di diffusione delle sostanze inquinanti dovute ai fluidi di perforazione, e che l'utilizzazione dei fanghi di perforazione non riduca la permeabilità complessiva delle formazioni litologiche interessate.”

Stato dell'avanzamento dell'ottemperanza:

Alla verifica di ottemperanza della prescrizioni, come indicato sul Decreto di compatibilità ambientale DVA – DEC - 2011 – 000411 del 21/07/2011, è preposta l'ARPA per la A28 e la Regione di concerto con l'ARPA per la A43.

Le due prescrizioni risultano identiche, come più volte segnalato anche da ARPA e dalla Regione nei rispettivi pareri. Pertanto, si ritiene utile fornire un'analisi congiunta della corrispondenza intercorsa.

Terna ha ottemperato alla prescrizione sviluppando quanto richiesto ed inviando la seguente documentazione:

- Inviati i **Piani di Cantierizzazione relativi ad in vari interventi (vedi prescrizione A22)**;

La Regione ha valutato la prescrizione A43 **ottemperata**:

- con nota n.35628/P del 20/11/2013 per la **SE Udine Sud**.
- con nota n.7794/P del 11/03/2014 per la **SE Udine Ovest**.
- con nota n.12007/P del 18/04/2014 per la **SE Redipuglia**.
- con nota n.23050/P del 08/08/2014 per la **variante in cavo 132kV Schiavetti-Redipuglia** con richieste successive al fine lavori, nota n.27648/P del 07/10/2014 e, successivamente all'invio di integrazioni da parte di Terna richieste da ARPA (schede tecniche materiali utilizzati nelle perforazioni), parere positivo Regione con nota n.30127/P del 07/11/2014 con allegata nota ARPA n.36611/P/GEN/DTSR.
- con nota n.28531/P del 17/10/2014 per le **linee aeree** con richieste di integrazioni a cui si è dato riscontro aggiornando il Piano di Cantierizzazione, inviato con nota TRISPA/P20140013161 del 11/11/2014.

In merito alla prescrizione A28, ad oggi sono stati acquisiti i pareri di ARPA con note n.12744 del 03/12/2013 per la **nuova SE Udine Sud**, n.25325/P/GEN/DTSR del 31/07/2014 per la **variante in cavo 132kV Schiavetti-Redipuglia**

e n.31971/P/GEN/DTSR del 01/10/2014 per le **linee aeree**, oltre ai pareri inerenti i Piani di Cantierizzazione (vedi prescrizione A22) all'interno dei quali è stata ricompresa la presente prescrizione.

Successivamente all'emissione del Decreto di compatibilità ambientale n.241 del 06/09/2016, Terna ha richiesto agli enti vigilanti la conferma della validità delle verifiche effettuate in merito alle prescrizioni del precedente decreto. La verifica è stata confermata dall'ARPA con nota n.37737/P/GEN/PRA del 03/11/2016 e dal MATTM con nota DVA n. prot. 0027088 del 8/11/2016.

La verifica della A43 è stata confermata dalla Regione con nota n.27165/P del 17/10/2016.

La verifica è stata confermata dall'ARPA con nota n.7295 del 09/03/2017, in risposta alla richiesta del MATTM.

1.29 Prescrizione A29

“Dovranno essere utilizzati materiali non inquinanti in tutte le fasi della lavorazione e fare ricorso a tecniche che garantiscano che le eventuali scorie prodotte durante i lavori non permangano nell'ambiente e che impediscano comunque ogni possibile inquinamento del suolo e delle acque superficiali e di falda.”

Stato dell'avanzamento dell'ottemperanza:

Alla verifica di ottemperanza della prescrizioni, come indicato sul Decreto di compatibilità ambientale DVA – DEC - 2011 – 000411 del 21/07/2011, è preposta l'ARPA.

Terna ha ottemperato alla prescrizione valutando quanto richiesto sulla seguente documentazione:

- Inviati i **Piani di Cantierizzazione relativi ad in vari interventi (vedi prescrizione A22)**;

In merito alla prescrizione A29, ad oggi sono stati acquisiti i pareri di ARPA con note n.12744 del 03/12/2013 per la **nuova SE Udine Sud**, n.25325/P/GEN/DTSR del 31/07/2014 per la **variante in cavo 132kV Schiavetti-Redipuglia** e n.31971/P/GEN/DTSR del 01/10/2014 per le **linee aeree**, oltre ai pareri inerenti i Piani di Cantierizzazione (vedi prescrizione A22) all'interno dei quali è stata ricompresa la presente prescrizione.

Successivamente all'emissione del Decreto di compatibilità ambientale n.241 del 06/09/2016, Terna ha richiesto agli enti vigilanti la conferma della validità delle verifiche effettuate in merito alle prescrizioni del precedente decreto. La verifica è stata confermata dall'ARPA con nota n.37737/P/GEN/PRA del 03/11/2016 e dal MATTM con nota DVA n. prot. 0027088 del 8/11/2016.

1.30 Prescrizione A30

“I tralicci e tutto il materiale derivante dalla dismissione delle linee elettriche dovranno essere smaltite secondo le modalità previste dal D.Lgs. 152/06 e successive modifiche e integrazioni. Dovranno essere utilizzati idonei dispositivi al fine di evitare la dispersione nel terreno di residui derivanti dalle lavorazioni.”

Stato dell'avanzamento dell'ottemperanza:

Alla verifica di ottemperanza della prescrizioni, come indicato sul Decreto di compatibilità ambientale DVA – DEC - 2011 – 000411 del 21/07/2011, è preposta l'ARPA.

Terna ha recepito la prescrizione e ne ha dato evidenza sulla seguente documentazione:

- Invio doc. ottemperanza linee aeree nota TRISPA/P20140009531 del 07/08/2014.

ARPA si è espressa con nota n.31971/P/GEN/DTSR del 01/10/2014 prendendo atto di quanto riportato da Terna nel Piano di Gestione Terre e Rocce da scavo, "*fatte salve eventuali ulteriori verifiche da effettuarsi a seguito dell'avvio delle attività di cantiere*".

Successivamente all'emissione del Decreto di compatibilità ambientale n.241 del 06/09/2016, Terna ha richiesto agli enti vigilanti la conferma della validità delle verifiche effettuate in merito alle prescrizioni del precedente decreto. La verifica è stata confermata dall'ARPA con nota n.37737/P/GEN/PRA del 03/11/2016 e dal MATTM con nota DVA n. prot. 0027088 del 8/11/2016.

1.31 Prescrizione A31

"Nel caso si prevedano depositi temporanei dei materiali provenienti dallo smantellamento degli elettrodotti:

- a) dovranno essere predisposte tutte le misure idonee alla protezione del suolo disponendo sulla superficie interessata appositi teli plastici di spessore adeguato;*
- b) dovranno essere evitati depositi provvisori di materiali della dismissione in corrispondenza delle aree ripariali e di pertinenza dei corsi d'acqua, fossi o scoline;*
- c) si dovrà provvedere sollecitamente alla pulizia e al ripristino delle aree utilizzate, per il lavoro di smantellamento, una volta completate le operazioni di rinterro e trasporto a discarica dei materiali."*

Stato dell'avanzamento dell'ottemperanza:

Alla verifica di ottemperanza della prescrizioni, come indicato sul Decreto di compatibilità ambientale DVA–DEC–2011–000411 del 21/07/2011, è preposta l'ARPA.

Terna ha recepito la prescrizione e ne ha dato evidenza sulla seguente documentazione:

- Invio doc. ottemperanza linee aeree nota TRISPA/P20140009531 del 07/08/2014.

ARPA si è espressa con nota n.31971/P/GEN/DTSR del 01/10/2014 prendendo atto di quanto riportato da Terna nel Piano di Gestione Terre e Rocce da scavo, "*fatte salve eventuali ulteriori verifiche da effettuarsi a seguito dell'avvio delle attività di cantiere*".

Successivamente all'emissione del Decreto di compatibilità ambientale n.241 del 06/09/2016, Terna ha richiesto agli enti vigilanti la conferma della validità delle verifiche effettuate in merito alle prescrizioni del precedente decreto. La verifica è stata confermata dall'ARPA con nota n.37737/P/GEN/PRA del 03/11/2016 e dal MATTM con nota DVA n. prot. 0027088 del 8/11/2016.

1.32 Prescrizione A32

"Prima di iniziare le operazioni di rinterro degli scavi con il riutilizzo del medesimo materiale proveniente dall'escavazione questo dovrà essere ispezionato rimuovendo eventuali materiali estranei presenti. I materiali eccedenti di rifiuto, inclusi i corpi estranei di cui sopra, dovranno essere rimossi, raccolti e smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente;"

Stato dell'avanzamento dell'ottemperanza:

Alla verifica di ottemperanza della prescrizioni, come indicato sul Decreto di compatibilità ambientale DVA – DEC - 2011 – 000411 del 21/07/2011, è preposta l'ARPA.

Terna ha recepito la prescrizione e ne ha dato evidenza sulla seguente documentazione:

- Invio dei Progetti Esecutivi e dei Piani di Cantiere (vedi prescrizione A22);

ARPA si è espressa con nota n.31971/P/GEN/DTSR del 01/10/2014 segnalando che *"L'adempimento della prescrizione potrà essere verificato a seguito dell'avvio delle attività di cantiere"*.

Successivamente all'emissione del Decreto di compatibilità ambientale n.241 del 06/09/2016, Terna ha richiesto agli enti vigilanti la conferma della validità delle verifiche effettuate in merito alle prescrizioni del precedente decreto. La verifica è stata confermata dall'ARPA con nota n.37737/P/GEN/PRA del 03/11/2016 e dal MATTM con nota DVA n. prot. 0027088 del 8/11/2016.

1.33 Prescrizione A33

"A seguito delle demolizioni degli elettrodotti i ripristini dovranno essere effettuati in modo tale da consentire l'uso del suolo ante operam. Le operazioni di ripristino vegetazionale dovranno essere realizzate immediatamente dopo la fine della realizzazione dei sostegni o della loro dismissione e supportate da successive cure colturali che dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione (5anni);"

Stato dell'avanzamento dell'ottemperanza:

Alla verifica di ottemperanza della prescrizioni, come indicato sul Decreto di compatibilità ambientale DVA – DEC - 2011 – 000411 del 21/07/2011, è preposta la Regione di concerto con l'ARPA.

Terna ha recepito la prescrizione e ne ha dato evidenza sulla seguente documentazione:

- Invio doc. ottemperanza linee aeree nota TRISPA/P20140009531 del 07/08/2014;

La prescrizione è stata ritenuta **ottemperata** da parte della Regione con le seguenti note:

- **Parere positivo Ispettorati Agricoltura e Foreste** sulla Relazione "ripristinati" con note IAFGT/9.7.1/n.72366 del 16/09/2014 (Isp. Gorizia e Trieste) e RAF/IAFUD/9-7/74092 del 24/09/2014 (Isp. Udine);
- **Parere positivo Regione - Servizio VIA** con nota n.3330/P del 06/02/2015 che richiama per la A33 quanto già indicato per prescrizione A13 (Ripristini vegetazione) con nota n.3198/P del 05/02/2015;
- **Parere ARPA** n.31971/P/GEN/DTSR del 01/10/2014 in cui l'Agenzia, in merito alle indicazioni della prescrizione, precisa che *"Trattasi di verifica da effettuare al termine delle operazioni di realizzazione o dismissione dei sostegni"*.

Successivamente all'emissione del Decreto di compatibilità ambientale n.241 del 06/09/2016, Terna ha richiesto agli enti vigilanti la conferma della validità delle verifiche effettuate in merito alle prescrizioni del precedente decreto. La verifica è stata confermata dalla Regione con nota n.27165/P del 17/10/2016.

1.34 Prescrizione A34

"Le varie tipologie di suolo attraversate dovranno essere, per quanto tecnicamente possibile, preservate anche nella loro struttura ricostituendole senza impoverirle;"

Stato dell'avanzamento dell'ottemperanza:

Alla verifica di ottemperanza della prescrizioni, come indicato sul Decreto di compatibilità ambientale DVA – DEC - 2011 – 000411 del 21/07/2011, è preposta l'ARPA.

Terna ha recepito la prescrizione e ne ha dato evidenza sulla seguente documentazione:

- Inviati i **Piani di Cantierizzazione relativi ad in vari interventi (vedi prescrizione A22)**;

In merito alla prescrizione A34, ad oggi sono stati acquisiti i pareri di ARPA con note n.12744 del 03/12/2013 per la **nuova SE Udine Sud**, n.25325/P/GEN/DTSR del 31/07/2014 per la **variante in cavo 132kV Schiavetti-Redipuglia** e n.31971/P/GEN/DTSR del 01/10/2014 per le **linee aeree**, oltre ai pareri inerenti i Piani di Cantierizzazione (vedi prescrizione A22) all'interno dei quali è stata ricompresa la presente prescrizione.

Successivamente all'emissione del Decreto di compatibilità ambientale n.241 del 06/09/2016, Terna ha richiesto agli enti vigilanti la conferma della validità delle verifiche effettuate in merito alle prescrizioni del precedente decreto. La verifica è stata confermata dall'ARPA con nota n.37737/P/GEN/PRA del 03/11/2016 e dal MATTM con nota DVA n. prot. 0027088 del 8/11/2016.

1.35 Prescrizione A35

"Nelle zone agricole:

- g) *i sostegni dovranno essere il più possibile posizionati lungo i confini dei fondi;*
- h) *i lavori dovranno essere realizzati fuori dai periodi di produzione o altrimenti dovranno essere compensate le perdite di produzione derivanti dall'esecuzione dei lavori;*
- i) *dovranno essere ripristinate tutte le opere di miglioramento fondiario eventualmente interferite dall'esecuzione dei lavori, come fossi di drenaggio, impianti di irrigazione, canali irrigui, a carico del realizzante;*
- j) *il proponente dovrà, nei casi in cui ci siano interferenze con i sistemi di irrigazione lungo il tracciato, concordare con i singoli agricoltori le misure da adottare per evitare tali interferenze e le eventuali opere compensative;*

Stato dell'avanzamento dell'ottemperanza:

Alla verifica di ottemperanza della prescrizioni, come indicato sul Decreto di compatibilità ambientale DVA – DEC - 2011 – 000411 del 21/07/2011, è preposta la Regione.

Terna ha recepito la prescrizione e ne ha dato evidenza sulla seguente documentazione:

- inviata nota TE/P20120003473 del 13/03/2012 e documentazione anticipazione prescrizioni (RGCR10001CGL00001 e cartografie). Non ottemperata in fase pre-autorizzazione ma recepito parere preliminare positivo della Regione FVG con nota D.C.VIA n.22108 del 30/06/2012;
- inviato Piano di Cantierizzazione per la variante in cavo 132kV Schiavetti-Redipuglia con nota TRISPA/P20140006471 del 16/06/2014 e successivo invio del Piano di cantierizzazione revisionato (con nota TRISPA/P20140010654 del 18/09/2014) a seguito di richiesta integrazioni della Regione con nota n.23883/P del 21/08/2014;
- Invio doc. ottemperanza linee aeree nota TRISPA/P20140009531 del 07/08/2014;
- Nota della Regione - Servizio VIA al MATTM n.28007/P del 10/10/2014 con richiesta di chiarimento sul significato della prescrizione A35 lettera d) a cui il MATTM fornisce riscontro con nota DVA-2014-0034594 del 24/10/2014 indicando che l'ottemperanza della prescrizione viene demandata alla fase preventiva alla chiusura dei lavori;

La prescrizione è stata ritenuta **ottemperata** da parte della Regione con le seguenti note:

- **Ottemperanza positiva variante in cavo 132kV Schiavetti-Redipuglia** nota n.23883/P del 21/08/2014 con ulteriori richieste evase da Terna con le integrazioni di cui sopra;
- **Ottemperanza positiva linee aeree** con nota n.34140/P del 22/12/2014.

Ad oggi la Regione con la richiamata nota n.34140/P del 22/12/2014 ha richiesto a Terna evidenze in merito alla prescrizione A35 lettera a), in particolare esplicitando le motivazioni dei "mancati spostamenti" dei sostegni in ottemperanza della prescrizione.

Terna ha inviato la documentazione richiesta con nota TRISPA/P20150005762 del 04/05/2015 e, successivamente, la Regione ha richiesto un ulteriore approfondimento documentale (nota n.14444 del 27/05/2015).

Il MATTM con nota n.0034594 del 24/10/2014 richiede a Terna di trasmettere, preventivamente alla chiusura dei lavori, idonea documentazione attestante gli accordi intercorsi con i singoli agricoltori e, successivamente, documentazione attestante la liquidazione degli eventuali danni.

A seguito della ripresa e chiusura delle ultime attività previste sul cavo Schiavetti, Terna trasmetterà la documentazione per la verifica.

Nel frattempo è stata predisposta e trasmessa alla Regione con nota TRISPA/P201600002604 del 12/06/2018 la documentazione relativa alle linee elettriche aeree.

Si è in attesa di riscontro definitivo da parte della Regione.

1.36 Prescrizione A36

“Il proponente dovrà assicurare che l'impresa appaltatrice adotti tutti gli accorgimenti tecnici nonché di gestione del cantiere atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri. A tal fine si prescrive di bagnare giornalmente la fascia di lavoro in prossimità dei recettori, considerando un raggio di m 200 da questi; una costante bagnatura delle aree interessate da movimentazione di terreno dei cumuli di materiale stoccati nelle aree di cantiere; in caso di presenza di evidente ventosità, localmente potranno essere realizzate, apposite misure di protezione superficiale delle aree assoggettate a scavo o riporto tramite teli plastici ancorati a terra, fino alla stesura dello strato superficiale finale di terreno vegetale.”

Stato dell'avanzamento dell'ottemperanza:

Alla verifica di ottemperanza della prescrizioni, come indicato sul Decreto di compatibilità ambientale DVA – DEC - 2011 – 000411 del 21/07/2011, è preposta la Regione.

Terna ha recepito la prescrizione e ne ha dato evidenza sulla seguente documentazione:

- Inviati i **Piani di Cantierizzazione relativi ad in vari interventi (vedi prescrizione A22)**;

La prescrizione è stata ritenuta **ottemperata** da parte della Regione con le seguenti note:

- **Ottemperanza positiva per SE Udine Sud** con nota Regione n.35628/P del 20/11/2013;
- **Ottemperanza positiva per SE Udine Ovest** con nota Regione n.7794 del 11/03/2014;
- **Ottemperanza positiva per SE Redipuglia** con nota Regione n.12007/P del 18/04/2014;
- **Ottemperanza positiva per variante in cavo 132kV Schiavetti-Redipuglia** con nota Regione n.23833/P del 20/08/2014;
- **Ottemperanza positiva Linee aeree** con nota Regione n.28532/P del 17/10/2014.

Successivamente all'emissione del Decreto di compatibilità ambientale n.241 del 06/09/2016, Terna ha richiesto agli enti vigilanti la conferma della validità delle verifiche effettuate in merito alle prescrizioni del precedente decreto. La verifica è stata confermata dall'ARPA con nota n.37737/P/GEN/PRA del 03/11/2016 e dal MATTM con nota DVA n. prot. 0027088 del 8/11/2016.

1.37 Prescrizione A37

“Con riferimento all'inquinamento atmosferico ed acustico la Società proponente dovrà concordare con ARPA un piano di monitoraggio da eseguirsi in corso d'opera. Durante le fasi di cantiere in prossimità di recettori sensibili, dovranno essere realizzate se necessario barriere antirumore mobili a dovranno adottarsi tutte le misure idonee, secondo le modalità che saranno concordate con ARPA, al fine di ridurre l'impatto del rumore, dei gas di scarico degli automezzi”

Stato dell'avanzamento dell'ottemperanza:

Alla verifica di ottemperanza della prescrizioni, come indicato sul Decreto di compatibilità ambientale DVA – DEC - 2011 – 000411 del 21/07/2011, è preposta l'ARPA.

La prescrizione risulta correlata alla A6 (Piano di Monitoraggio Ambientale - componente atmosfera).

Terna ha recepito la prescrizione e ne ha dato evidenza sulla seguente documentazione:

- Inviati i **Piani di Cantierizzazione relativi ad in vari interventi (vedi prescrizione A22)**;
- Inviato il **Piano di Monitoraggio Ambientale (vedi prescrizione A6)**;
- Inviato **Studio propagazione polveri** (doc. RECR10001CSA00357) con nota TRISPA/P20140002797 del 26/02/2014.

In merito alla prescrizione A37, ad oggi sono stati acquisiti i pareri di ARPA con note n.12744 del 03/12/2013 per la **nuova SE Udine Sud**, n.25325/P/GEN/DTSR del 31/07/2014 per la **variante in cavo 132kV Schiavetti-Redipuglia** e n.31971/P/GEN/DTSR del 01/10/2014 per le **linee aeree**, oltre ai pareri inerenti il Piano di Monitoraggio Ambientale (vedi prescrizione A6) a cui è collegata la presente prescrizione.

Con la nota n.2013/DS/73 ARPA ha richiesto a Terna l'elaborazione di uno Studio di propagazione delle polveri in merito alle attività di cantiere per la nuova SE Udine Sud. Terna ha predisposto lo studio ed inviato con nota TRISPA/P20140002797 del 26/02/2014, a valle del quale si è avuta **espressione positiva da parte della Regione con nota n.10589/P del 04/04/2014** (allegata nota ARPA) con indicazioni per la fase di cantiere.

Successivamente all'emissione del Decreto di compatibilità ambientale n.241 del 06/09/2016, Terna ha richiesto agli enti vigilanti la conferma della validità delle verifiche effettuate in merito alle prescrizioni del precedente decreto. La verifica è stata confermata dall'ARPA con nota n.37737/P/GEN/PRA del 03/11/2016 e dal MATTM con nota DVA n. prot. 0027088 del 8/11/2016.

La verifica è stata confermata dall'ARPA con nota n.7295 del 09/03/2017, in risposta alla richiesta del MATTM.

1.38 Prescrizione A38

“In tutte le fase di lavorazione il proponente dovrà rispettare i limiti delle emissioni acustiche in aria stabiliti dal DPCM 14/11/97 prescrivendo che i mezzi d'opera siano certificati con marchio CE di conformità ai livelli di emissione acustica contemplati, macchina per macchina,

nell' Allegato I al D.Lgs. n 262/2002 in attuazione della direttiva 2000/14/CE concernente l'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto."

Stato dell'avanzamento dell'ottemperanza:

Alla verifica di ottemperanza della prescrizioni, come indicato sul Decreto di compatibilità ambientale DVA – DEC - 2011 – 000411 del 21/07/2011, è preposta l'ARPA.

Terna ha recepito la prescrizione e ne ha dato evidenza sulla seguente documentazione:

- Inviati i **Piani di Cantierizzazione relativi ad in vari interventi (vedi prescrizione A22)**;

In merito alla prescrizione A38, ad oggi sono stati acquisiti i pareri di ARPA con note n.12744 del 03/12/2013 per la **nuova SE Udine Sud**, n.25325/P/GEN/DTSR del 31/07/2014 per la **variante in cavo 132kV Schiavetti-Redipuglia** e n.31971/P/GEN/DTSR del 01/10/2014 per le **linee aeree**, oltre ai pareri inerenti il Piano di Monitoraggio Ambientale (vedi prescrizione A6) a cui è collegata la presente prescrizione.

Successivamente all'emissione del Decreto di compatibilità ambientale n.241 del 06/09/2016, Terna ha richiesto agli enti vigilanti la conferma della validità delle verifiche effettuate in merito alle prescrizioni del precedente decreto. La verifica è stata confermata dall'ARPA con nota n.37737/P/GEN/PRA del 03/11/2016 e dal MATTM con nota DVA n. prot. 0027088 del 8/11/2016.

1.39 Prescrizione A39

"Dovrà essere predisposto e concordato con gli uffici regionali e provinciali competenti, e inviato al MATTM - Commissione Tecnica VIA - VAS, un Piano di Monitoraggio dell'avifauna al fine di individuare l'interferenza dovuta a collisione dell'avifauna presente nel territorio. Il piano dovrà contenere l'individuazione dei punti di misura, le metodologie che si intendono adottare, le frequenze e la durata delle rilevazioni. L'attività di monitoraggio dell'avifauna sarà a carico del proponente. Inoltre durante la fase di controllo periodico del tracciato dovrà essere effettuato il monitoraggio dello stato e della conservazione dei dispositivi di segnalazione/dissuasione per l'avifauna e dovrà essere effettuata la sostituzione dei dispositivi deteriorati e il riposizionamento di quelli che si sono spostati."

Stato dell'avanzamento dell'ottemperanza:

Alla verifica di ottemperanza della prescrizioni, come indicato sul Decreto di compatibilità ambientale DVA – DEC - 2011 – 000411 del 21/07/2011, è preposta Regione di concerto Enti gestori AAPP.

La prescrizione è correlata alla A6 - Piano di Monitoraggio Ambientale.

Terna ha recepito la prescrizione e ne ha dato evidenza sulla seguente documentazione:

- Inviato il **Piano di Monitoraggio Ambientale (vedi prescrizione A6)**;

La prescrizione è stata ritenuta **ottemperata** da parte della Regione con le seguenti note:

- **Ottemperanza positiva per la SE Udine Sud** con nota Regione n.38310/P del 17/12/2013;
- La Regione ha richiesto l'aggiornamento del PMA - componente Avifauna anche per gli adeguamenti delle stazioni elettriche esistenti con nota 13817/P del 09/05/2014, inviato da Terna con nota TRISPA/P20140011347 del 02/10/2014;
- **Ottemperanza positiva per linee aeree** con nota Regione n.32844/P del 10/12/2014;

Terna trasmette su richiesta del MATTM la documentazione inerente la prescrizione A39 con nota TRISPA/P20140000294 del 14/01/2014 e successiva nota TRISPA/P20140014280 del 16/12/2014.

Il MATTM con nota prot. DVA-2015-0001594 del 20/01/2015 trasmette alla CT VIA la documentazione ai fini della conservazione agli atti e **prende atto della corretta ottemperanza**.

Successivamente all'emissione del Decreto di compatibilità ambientale n.241 del 06/09/2016, Terna ha richiesto agli enti vigilanti la conferma della validità delle verifiche effettuate in merito alle prescrizioni del precedente decreto. La verifica è stata confermata dalla Regione con nota n.27165/P del 17/10/2016.

1.40 Prescrizione A40

"Il proponente dovrà concordare con Arpa le modalità per il monitoraggio continuo post operam dei valori dei campi elettromagnetici per i recettori sensibili che ricadono all'interno delle DPA e di eventuali altri recettori presenti in prossimità delle nuove linee."

Stato dell'avanzamento dell'ottemperanza:

Alla verifica di ottemperanza della prescrizioni, come indicato sul Decreto di compatibilità ambientale DVA – DEC - 2011 – 000411 del 21/07/2011, è preposta l'**ARPA**.

La prescrizione è correlata al PMA - CEM (prescrizione A6).

Terna ha recepito la prescrizione e ne ha dato evidenza sulla seguente documentazione:

- Inviata nota TRISPA/P20130010125 del 29/10/2013 per la **SE Udine SUD** da cui si evince assenza recettori sensibili in ambito SE;
- Invio PMA **linee in cavo interrato** (All.C) - TRISPA/P20140006471 del 16/06/2014;
- Invio doc. ottemperanza **linee aeree** nota TRISPA/P20140009531 del 07/08/2014.

In merito alla prescrizione A40, ad oggi sono stati acquisiti i pareri di ARPA con note n.12744 del 03/12/2013 per la **nuova stazione elettrica di Udine Sud**, n.25325/P/GEN/DTSR del 31/07/2014 per la **variante in cavo 132kV Schiavetti-Redipuglia** e n.31971/P/GEN/DTSR del 01/10/2014 per le **linee aeree**, oltre ai pareri inerenti il Piano di Monitoraggio Ambientale (vedi prescrizione A6) a cui è collegata la presente prescrizione.

Successivamente all'emissione del Decreto di compatibilità ambientale n.241 del 06/09/2016, Terna ha richiesto agli enti vigilanti la conferma della validità delle verifiche effettuate in merito alle prescrizioni del precedente decreto. La verifica è stata confermata dall'ARPA con nota n.37737/P/GEN/PRA del 03/11/2016 e dal MATTM con nota DVA n. prot. 0027088 del 8/11/2016.

1.41 Prescrizione A41

“In fase di progettazione esecutiva dovranno essere definiti e concordati, con gli uffici preposti della Regione, gli interventi di riqualificazione ambientale, le opere di miglioramento ambientale e la tempistica per la loro realizzazione. Tali interventi dovranno riguardare i Siti Natura 2000 in prossimità del tracciato.”

Stato dell'avanzamento dell'ottemperanza:

Alla verifica di ottemperanza della prescrizioni, come indicato sul Decreto di compatibilità ambientale DVA – DEC - 2011 – 000411 del 21/07/2011, è preposta la Regione.

Terna ha recepito la prescrizione e ne ha dato evidenza sulla seguente documentazione:

- Invio doc. ottemperanza linee aeree nota TRISPA/P20140009531 del 07/08/2014;
- Risposta Regione con richiesta revisione progetto per individuare aree di proprietà Regionale/Demaniale con nota TRISPA/A20140020699 del 10/12/2014 con richieste;
- Concordato con il Servizio Tutela del Paesaggio e Biodiversità l'aggiornamento dell'elaborato RECR10001CSA00532 - Interventi di riqualificazione ambientale nelle aree di confluenza Fiumi Torre e Natisone e trasmesso con nota TRISPA/P20150003440 del 02/04/2015.

Con nota n.13524 del 19/05/2015 il Servizio VIA ha dato **ottemperanza positiva** al Prog. Esecutivo condiviso.

Successivamente all'emissione del Decreto di compatibilità ambientale n.241 del 06/09/2016, Terna ha richiesto agli enti vigilanti la conferma della validità delle verifiche effettuate in merito alle prescrizioni del precedente decreto. La verifica è stata confermata dalla Regione con nota n.27165/P del 17/10/2016, richiedendo contestualmente a Terna di verificare con il Servizio Tutela del paesaggio e biodiversità se sia eventualmente necessario un aggiornamento del progetto.

Sul tema Terna ha effettuato alcuni incontri con la Regione - Servizio Paesaggio e Servizio VIA e quest'ultimo ha chiarito con nota n. 9780/P del 08/03/2017, in riscontro al sollecito MATTM con nota DVA n.5096 del 03/03/2017, che “sono attualmente in corso tra Terna, il Servizio paesaggio e biodiversità e lo scrivente Servizio confronti per ridefinire la tipologia di interventi e la loro tempistica di realizzazione. L'esito di tali confronti verrà rappresentato quanto prima a codesto Ministero”.

A seguito degli incontri e dei sopralluoghi effettuati Terna ha trasmesso in data 10/10/2017 con nota TRISPA/P20170006355 il nuovo progetto di riqualificazione del SIC “Magredi del Cellina” in rev01 per la verifica di ottemperanza da parte della Regione.

Il Servizio VIA della Regione FVG ha espresso parere positivo con nota n.49826 del 17/11/2017, con allegato parere del Servizio Paesaggio e Biodiversità.

Per l'intervento in questione Terna ha fatto partire una specifica gara di appalto che è stata affidata alla ditta Fratelli Buccelletti di Castiglion Fiorentino (AR).

La ditta, a seguito dei contatti intercorsi con il Servizio Paesaggio della Regione FVG ha definito, con il supporto del Dott. Stefano Fabian che segue i progetti Life della Regione, le modalità esecutive per avviare gli interventi entro l'inizio della primavera del 2018.

Le prime attività di sfalcio previste sono state effettuate e concluse entro il 30 marzo 2018, al fine di non interferire con eventuali periodi riproduttivi dell'avifauna.



Fase di esecuzione del rilievo topografico



Fase di esecuzione del rilievo topografico



Esecuzione dei lavori di trinciatura degli arbusti di Amorpha fruticosa ed accumulo della biomassa legnosa



Particolare accumulo della biomassa legnosa derivante dalla trinciatura degli arbusti di Amorpha fruticosa



Panoramica post intervento di trinciatura e raccolta biomassa



Finitura margini boschetta lato fiume



Particolare ceppaia di Amorfa post intervento trinciatura

A seguito della richiesta della Regione – Servizio Parchi e biodiversità di anticipare lo sfalcio previsto a luglio entro la fine di giugno, le ulteriori attività di sfalcio (FASE 2) sono state effettuate e concluse tra il 19 ed il 25 giugno 2018, secondo le indicazioni della Regione stessa.

L'intervento ha compreso la trinciatura e la contemporanea raccolta ed asporto della biomassa legnosa ed erbacea e hanno interessato tutti i 12 ha delle zone 1,2 e 3 di cui alle planimetrie di progetto.



Panoramica dell'area verso Nord; si nota il ricaccio di Amorpha Fruticosa



Panoramica dell'area verso Nord; si nota il ricaccio più frequente di Amorpha Fruticosa



Particolare trincia sarmenti impiegata nell'intervento



Particolare carico della biomassa (legnosa ed erbacea) direttamente su camion per asporto.



Panoramica verso Est a fine operazioni di trinciatura



Panoramica verso Nord a fine operazioni di trinciatura con conservazione di arbusti locali

La prescrizione è collegata alla prescrizione n.46.

1.42 Prescrizione A42

“In riferimento alle opere previste per l'interramento degli elettrodotti in fase di cantiere e specie nei settori con valori di soggiacenza della falda inferiori a m 3 dovranno essere adottate tutte le soluzioni e gli accorgimenti necessari per minimizzare le potenziali interferenze derivanti dalle azioni di progetto e dalle operazioni di scavo sulla prima falda intercettata e sull'andamento dei flussi idrici sotterranei. Inoltre in fase di realizzazione delle perforazioni in sub alveo e della messa in opera del cavo interrato dovrà essere prestata la massima attenzione all'eventuale interferenza dell'opera con le falde per evitare eventuali fenomeni di mescolamento e di sifonamento.”

Stato dell'avanzamento dell'ottemperanza:

Alla verifica di ottemperanza della prescrizioni, come indicato sul Decreto di compatibilità ambientale DVA – DEC - 2011 – 000411 del 21/07/2011, è preposta la Regione di concerto con l'ARPA.

Terna ha recepito la prescrizione e ne ha dato evidenza sulla seguente documentazione:

- Invio Piano di Cantierizzazione per la variante in cavo 132kV Schiavetti-Redipuglia con nota TRISPA/P20140006471 del 16/06/2014;

La prescrizione è stata ritenuta **ottemperata** da parte della Regione con le seguenti note:

- Parere ARPA con nota n.25325/P/GEN/DTSR del 31/07/2014;
- Ottemperanza positiva **per la variante in cavo 132kV Schiavetti-Redipuglia** con nota n.23202/P del 11/08/2014 con allegato nulla osta idraulico.

Successivamente all'emissione del Decreto di compatibilità ambientale n.241 del 06/09/2016, Terna ha richiesto agli enti vigilanti la conferma della validità delle verifiche effettuate in merito alle prescrizioni del precedente decreto. La verifica è stata confermata dalla Regione con nota n.27165/P del 17/10/2016.

1.43 Prescrizione A46

"Il progetto venga accompagnato dalla completa realizzazione degli interventi di compensazione previsti da Terna relativi a:

- a) demolizione linee esistenti (tab. 21 di pag. 122 elaborato "Studio di Impatto ambientale - parte IV),*
- b) ulteriori compensazioni sulle componenti paesaggio e vegetazione di cui alle prescrizioni 26 e 41 del decreto VIA DVADEC-2011-411 del 21 luglio 2011."*

Stato dell'avanzamento dell'ottemperanza:

Alla verifica di ottemperanza della prescrizioni, come indicato sul Decreto di compatibilità ambientale DVA – DEC - 2011 – 000411 del 21/07/2011, è preposta la Regione.

La verifica, richiesta da Terna entro il termine previsto del DEC-VIA, si è conclusa con esito positivo con nota DVA n.6725 del 20/03/2017.

Si rimanda per il dettaglio alle verifiche delle prescrizioni n.1, n.26 e n.41.

Si segnala, in sintesi, che:

- La prescrizione n.1 risulta entro i termini previsti dal Decreto VIA e già verificata. Sono stati avviati i vari iter autorizzativi e le attività di demolizione dell'elettrodotto 132kV Istrago-Meduna.
- La prescrizione n.26 risulta avviata entro i termini previsti dal Decreto VIA ed in itinere in attesa di un riscontro da parte della Soprintendenza in merito al progetto di fattibilità trasmesso da Terna.
- La prescrizione n.41 risulta avviata entro i termini previsti dal Decreto VIA, verificata dalla Regione – Servizio VIA ed attualmente in corso con il supporto della Regione FVG. Entro la fine di giugno saranno effettuate le attività di sfalcio previste dalla Fase2 del progetto.

E' stato dato un ulteriore riscontro sull'avanzamento della prescrizione da parte di Terna con nota TRISPA/P201800002481 del 05/06/2018 in cui si conferma che, relativamente alla prescrizione n.26, si è ancora in attesa di riscontro da parte della Soprintendenza.

1.44 Prescrizione A47

“Venga adottata la soluzione "senza colorazione" con sistema di segnalazione luci a media intensità alimentabile con impianto fotovoltaico dei sostegni 45, 46, 54, 55, 56, 57, nelle aree tutelate del Torre e dell'Isonzo (quale elemento di mitigazione dell'impatto paesaggistico dell'opera, con riferimento in particolare alle aree fluviali sottoposte a vincolo) purché la stessa sia ritenuta, dagli enti competenti (ENAC, Aeronautica Militare), compatibile con i requisiti di sicurezza della navigazione aerea.”

Stato dell'avanzamento dell'ottemperanza:

Alla verifica di ottemperanza della prescrizioni, come indicato sul Decreto di compatibilità ambientale DVA – DEC - 2011 – 000411 del 21/07/2011, è preposta la Regione.

Terna ha inviato richiesta all'Aeronautica militare per verificare la fattibilità della soluzione ENAC (segnalazione con 2 luci senza colorazione sostegni) con nota TRISPA/P20160004808 del 29/09/2016.

Successivamente all'emissione del Decreto di compatibilità ambientale n.241 del 06/09/2016, Terna ha richiesto all'Aeronautica di valutare la possibilità di deroga alla prescrizione.

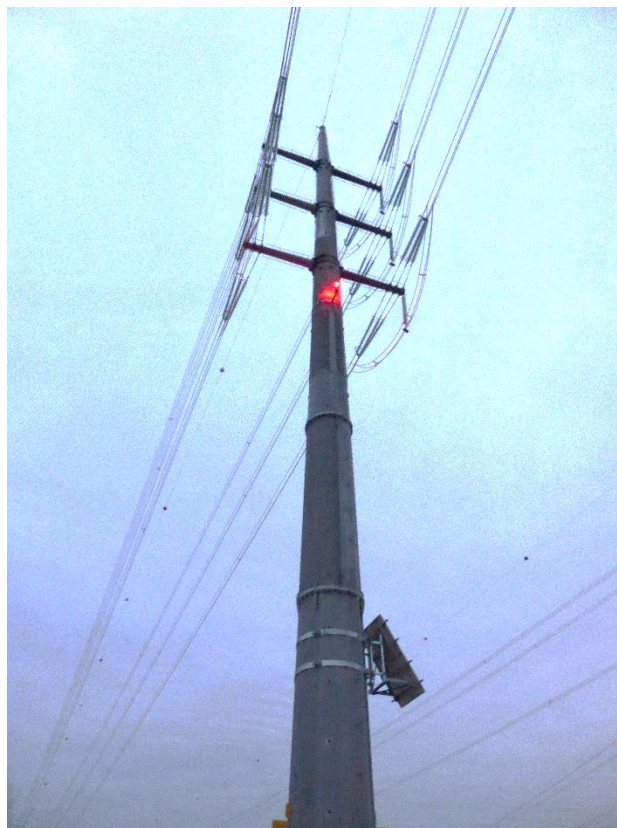
L'Aeronautica ha dato deroga con nota prot. M_D.AM1001_14965 del 14/10/2016, confermando successivamente la corretta interpretazione con nota prot. M_D.AMI001_15843 del 28/10/2016.

Terna ha successivamente trasmesso la documentazione per la verifica alla Regione con nota TE/P20170000195 del 12/01/2017.

Il MATTM prende atto della deroga e chiede alla Regione un riscontro definitivo di verifica a seguito della realizzazione (nota DVA n.3010 del 09/02/2017).

La Regione ha fornito riscontro con nota n.9870 del 08/03/2017.

[A seguito delle deroghe è stata evitata la verniciatura dei sostegni e sono state apposte luci di segnalazione secondo quanto previsto e impartito dall'aeronautica.](#)



Luci di segnalazione aeronautiche e evitata verniciatura – dettaglio sostegno n.56



Panoramica attraversamento F. Isonzo con apposte sfere di segnalazione senza verniciatura sostegni